



Relazione finanziaria trimestrale

al 30 settembre 2015

Data di emissione: 5 novembre 2015

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:

www.safilogroup.com

SAFILO GROUP S.p.A.

Sede legale

Piazza Tiziano, 8

32044 Pieve di Cadore (BL)

Sede secondaria

Settima Strada, 15

35129 Padova (PD)

Sommario

Composizione degli organi sociali e di controllo.....	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
Informazioni generali ed attività del Gruppo	5
Dati di sintesi consolidati	6
Informazioni sull'andamento della gestione.....	11
Andamento economico del Gruppo.....	12
Analisi per settore di attività – Wholesale/Retail.....	17
Stato patrimoniale riclassificato.....	18
Flussi di cassa.....	19
Capitale circolante netto	19
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	20
La posizione finanziaria netta.....	20
Forza lavoro	21
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre e prospettive per l'anno in corso.....	21
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	24
Conto Economico consolidato	26
Conto economico complessivo consolidato.....	27
Rendiconto finanziario consolidato	28
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	29
NOTE ILLUSTRATIVE	30
1. Criteri di redazione	30
2. Commenti alle principali voci di stato patrimoniale.....	37
3. Commenti alle principali voci di conto economico	55
PARTI CORRELATE	63
PASSIVITA' POTENZIALI	64
IMPEGNI	64
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	65

Composizione degli organi sociali e di controllo

Consiglio di Amministrazione (*)

<i>Presidente</i>	Robert Polet
<i>Amministratore Delegato</i>	Luisa Deplazes de Andrade Delgado
<i>Consigliere indipendente</i>	Jeffrey A. Cole
<i>Consigliere</i>	Melchert Frans Groot
<i>Consigliere indipendente</i>	Guido Guzzetti
<i>Consigliere indipendente</i>	Marco Jesi
<i>Consigliere indipendente</i>	Ines Mazzilli
<i>Consigliere indipendente</i>	Eugenio Razelli

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Paolo Nicolai
<i>Sindaco effettivo</i>	Franco Corgnati
<i>Sindaco effettivo</i>	Bettina Solimando
<i>Sindaco supplente</i>	Marzia Reginato
<i>Sindaco supplente</i>	Gianfranco Gaudioso

Organismo di Vigilanza (**)

Franco Corgnati
Eugenio Razelli
Massimiliano Pascale

Comitato Controllo e Rischi (**)

<i>Presidente</i>	Eugenio Razelli (***) Ines Mazzilli Melchert Frans Groot
-------------------	--

Comitato per la Remunerazione e le Nomine (**)

<i>Presidente</i>	Jeffrey A. Cole Robert Polet Marco Jesi
-------------------	---

Comitato Operazioni Parti Correlate (**)

<i>Presidente</i>	Eugenio Razelli (***) Ines Mazzilli Guido Guzzetti
-------------------	--

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

(*) Nominato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2015

(**) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2015

(***) Nominato dal Comitato del 4 agosto 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Informazioni generali ed attività del Gruppo

Safilo Group S.p.A., società capogruppo, è una società per azioni con sede legale a Pieve di Cadore (Belluno) e una sede secondaria a Padova presso gli uffici della controllata Safilo S.p.A..

Le società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nelle note illustrative al paragrafo 1.3 "Area e metodologia di consolidamento" delle note illustrative.

Il Gruppo Safilo, presente da oltre 80 anni nel mercato dell'occhialeria, è il secondo produttore mondiale di occhiali da sole e da vista, ed è attivo nella creazione, nella produzione e nella distribuzione *wholesale* e *retail* di prodotti del mercato dell'occhialeria. Il Gruppo è leader a livello globale nel segmento degli occhiali di alta gamma e uno dei primi tre produttori e distributori mondiali di occhiali sportivi.

Il Gruppo Safilo progetta, realizza e distribuisce occhiali da vista, da sole, occhiali sportivi ed accessori di alta qualità. La distribuzione avviene attraverso la vendita a negozi specializzati ed a catene distributive al dettaglio.

Viene presidiata direttamente tutta la filiera produttivo - distributiva, articolata nelle seguenti fasi: ricerca e innovazione tecnologica, design e sviluppo prodotto, pianificazione, programmazione e acquisti, produzione, controllo qualità, marketing e comunicazione, vendita, distribuzione e logistica. Safilo è fortemente orientata allo sviluppo e al design del prodotto, realizzato da un team di *designer* in grado di garantire la continua innovazione stilistica e tecnica, che da sempre rappresenta uno dei principali punti di forza dell'azienda.

Il Gruppo gestisce un portafoglio di marchi, propri ed in licenza, selezionati in base a criteri di posizionamento competitivo. Safilo ha progressivamente integrato il portafoglio di brand di proprietà con diversi marchi appartenenti al mondo del lusso e della moda, instaurando collaborazioni di lungo periodo con i propri licenzianti attraverso contratti di licenza, la gran parte dei quali è stata ripetutamente rinnovata.

I marchi del Gruppo includono Carrera, Oxydo, Polaroid, Safilo e Smith – e le collezioni in licenza Banana Republic, Bobbi Brown, BOSS, BOSS Orange, Céline, Dior, Dior Homme, Fendi, Fossil, Gucci, HUGO, J.Lo by Jennifer Lopez, Jack Spade, Jimmy Choo, Juicy Couture, Kate Spade, Liz Claiborne, Marc Jacobs, Marc by Marc Jacobs, Max Mara, Max&Co., Pierre Cardin, Saks Fifth Avenue e Tommy Hilfiger.

Dati di sintesi consolidati

Dati economici (in milioni di Euro)	Primi nove mesi 2015		Primi nove mesi 2014	
		%		%
Vendite nette	959,7	100,0	867,5	100,0
Costo del venduto	(382,3)	(39,8)	(326,9)	(37,7)
Utile industriale lordo	577,4	60,2	540,6	62,3
Ebitda	75,1	7,8	83,3	9,6
Ebitda ante oneri non ricorrenti	77,4	8,1	86,3	9,9
Utile operativo	45,2	4,7	57,2	6,6
Utile operativo ante oneri non ricorrenti	47,6	5,0	60,2	6,9
Utile prima delle imposte	21,4	2,2	50,0	5,8
Utile di pertinenza del Gruppo	10,8	1,1	31,7	3,7
Utile di pertinenza del Gruppo ante oneri non ricorrenti	12,4	1,3	33,9	3,9
Dati economici (in milioni di Euro)	3° trimestre 2015		3° trimestre 2014	
		%		%
Vendite nette	284,8	100,0	261,2	100,0
Costo del venduto	(117,3)	(41,2)	(104,2)	(39,9)
Utile industriale lordo	167,5	58,8	157,1	60,1
Ebitda	14,7	5,2	14,6	5,6
Ebitda ante oneri non ricorrenti	14,7	5,2	14,6	5,6
Utile operativo	4,5	1,6	5,7	2,2
Utile operativo ante oneri non ricorrenti	4,5	1,6	5,7	2,2
Utile prima delle imposte	4,5	1,6	3,9	1,5
Utile di pertinenza del Gruppo	2,4	0,9	2,4	0,9
Utile di pertinenza del Gruppo ante oneri non ricorrenti	2,4	0,9	2,4	0,9
Dati patrimoniali (in milioni di Euro)	30 settembre 2015		31 dicembre 2014	
		%		%
Totale attività	1.599,8	100,0	1.597,9	100,0
Totale attivo non corrente	979,5	61,2	944,2	59,1
Investimenti operativi	28,3	1,8	39,0	2,4
Capitale investito netto	1.136,4	71,0	1.137,5	71,2
Capitale circolante netto	288,9	18,1	303,1	19,0
Posizione finanziaria netta	(97,1)	6,1	(163,3)	10,2
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	1.036,9	64,8	971,5	60,8
Indicatori finanziari (in milioni di Euro)	Primi nove mesi 2015		Primi nove mesi 2014	
Flusso monetario attività operativa	86,6		17,5	
Flusso monetario attività di investimento	(19,8)		(27,8)	
Flusso monetario attività finanziarie	(69,4)		(14,0)	
Disponibilità netta (fabbisogno) monetaria finale	40,4		54,1	
Utile per azione (in Euro)	Primi nove mesi 2015		Primi nove mesi 2014	
Utile per azione base	0,173		0,508	
Utile per azione diluito	0,172		0,505	
N. azioni relative al capitale sociale	62.629.965		62.534.965	
Organico di Gruppo	30 settembre 2015		30 settembre 2014	
Puntuale	7.178		7.579	

Si precisa che:

- alcuni dati esposti nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati. Conseguentemente, dati omogenei presentati in tabelle differenti potrebbero subire modeste variazioni e alcuni totali, in alcune tabelle, potrebbero non essere la somma algebrica dei rispettivi addendi;
- le variazioni e le incidenze percentuali presentate nelle tabelle sono state calcolate sulla base dei dati espressi in migliaia e non su quelli esposti, arrotondati in milioni;
- i dati relativi ai primi nove mesi ed al terzo trimestre non sono oggetto di revisione contabile (unaudited).

In merito alla informativa per area geografica si precisa che dal presente esercizio il Gruppo ha ridefinito l'esposizione relativa alle vendite in coerenza con la reportistica utilizzata internamente dal management, i dati comparativi sono stati coerentemente riesposti. Tale ridefinizione non ha avuto impatti significativi.

Nella presente relazione vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS il cui significato e contenuto sono illustrati di seguito:

- per "EBITDA" si intende il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni operative (riferiti ad attività immateriali a vita utile definita e materiali) ed extra operative quali la svalutazione dell'avviamento;
- per "EBITDA LTM ante oneri non ricorrenti" si intende l'EBITDA calcolato sugli ultimi dodici mesi consecutivi anteriori alla data di riferimento della misurazione al netto di oneri non ricorrenti che per i primi nove mesi del 2015 ammontano ad Euro 2,4 milioni (Euro 3,0 milioni nei primi nove mesi del 2014);
- per "Investimenti operativi" si fa riferimento agli acquisti di immobilizzazioni di beni materiali ed immateriali;
- per "Capitale Investito Netto" si fa riferimento alla somma algebrica del patrimonio netto, sia di Gruppo che di terzi, con la "Posizione Finanziaria Netta" (si veda sotto);
- per "Free Cash Flow" si fa riferimento alla somma algebrica del flusso monetario generato/(assorbito) dalla gestione operativa e del flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento;
- per "Capitale Circolante Netto" va considerata la somma algebrica di rimanenze di magazzino, crediti commerciali e debiti commerciali;
- per "Posizione Finanziaria Netta" (PFN) si intende la somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva. Tale grandezza non include la valutazione dei contratti derivati alla data di riferimento della situazione contabile.
- Per "oneri non ricorrenti" si intendono gli oneri non inerenti la gestione ordinaria. A seguire si riporta la riconciliazione tra i principali indicatori economici ed il loro valore *adjusted* ante oneri non ricorrenti:

(in milioni di Euro)	Primi nove mesi 2015			Primi nove mesi 2014		
	Ebitda	Utile operativo	Utile di pertinenza del Gruppo	Ebitda	Utile operativo	Utile di pertinenza del Gruppo
Indicatori di conto economico	75,1	45,2	10,8	83,3	57,2	31,7
Costi di ristrutturazione commerciali	1,2	1,2	1,2	-	-	-
Altri costi non ricorrenti	1,2	1,2	1,2	3,0	3,0	3,0
Effetto fiscale su oneri non ricorrenti	-	-	(0,9)	-	-	(0,8)
Indicatori di conto economico ante oneri non ricorrenti	77,4	47,6	12,4	86,3	60,2	33,9

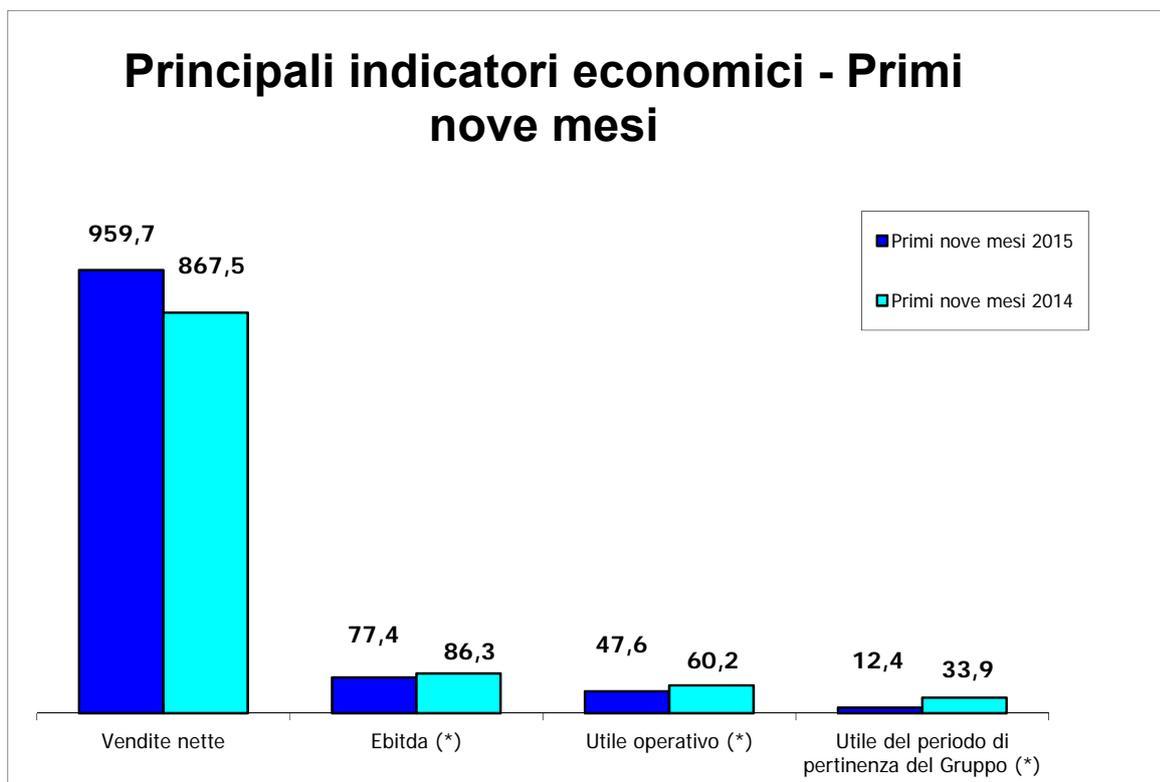
(in milioni di Euro)	3° trimestre 2015			3° trimestre 2014		
	Ebitda	Utile operativo	Utile di pertinenza del Gruppo	Ebitda	Utile operativo	Utile di pertinenza del Gruppo
Indicatori di conto economico	14,7	4,5	2,4	14,6	5,7	2,4
Costi di ristrutturazione commerciali	-	-	-	-	-	-
Altri costi non ricorrenti	-	-	-	-	-	-
Effetto fiscale su oneri non ricorrenti	-	-	-	-	-	-
Indicatori di conto economico ante oneri non ricorrenti	14,7	4,5	2,4	14,6	5,7	2,4

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti attribuibili alla ristrutturazione commerciale dell'area EMEA pari a Euro 1,2 milioni e altri oneri non ricorrenti per Euro 1,2 milioni relativi principalmente ai costi connessi al consolidamento del network distributivo statunitense presso il centro logistico di Denver.

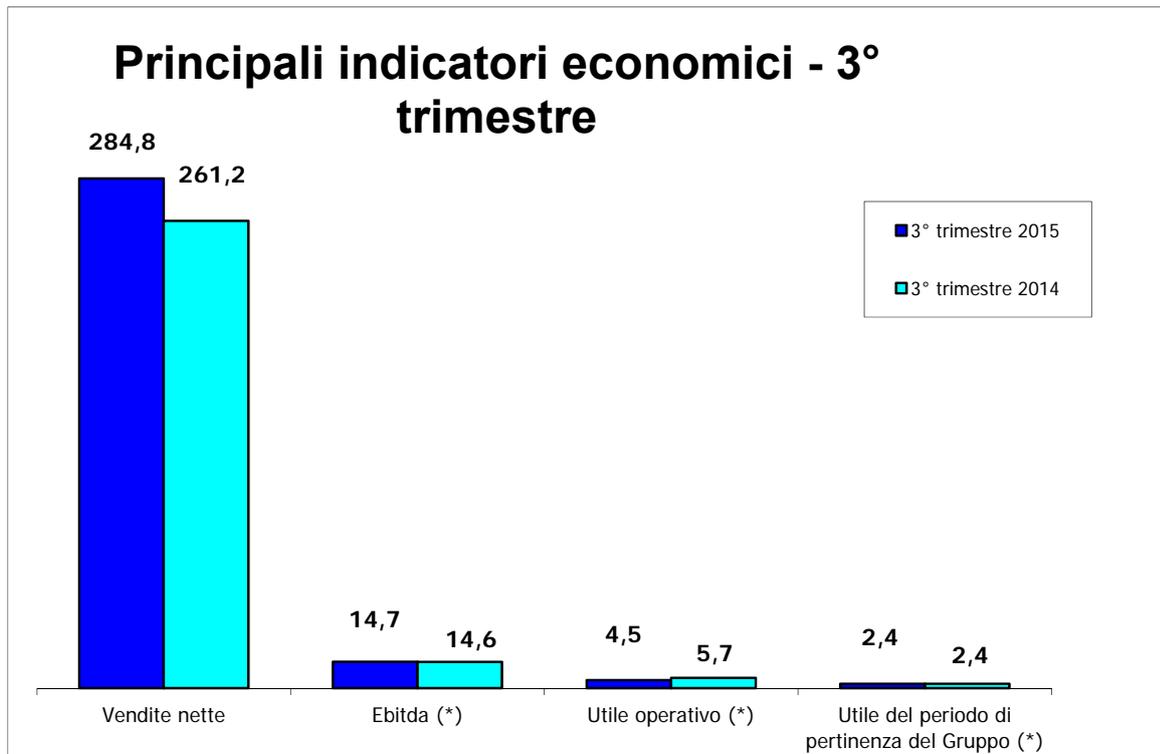
Disclaimer

Il presente resoconto intermedio, ed in particolare la sezione intitolata "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre e prospettive per l'anno in corso", contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri. Queste dichiarazioni sono soggette per loro natura ad una componente intrinseca di rischio ed incertezza in quanto dipendono dal verificarsi di circostanze e fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo. I risultati effettivi potrebbero quindi differire in misura anche significativa rispetto a quelli contenuti in dette dichiarazioni.

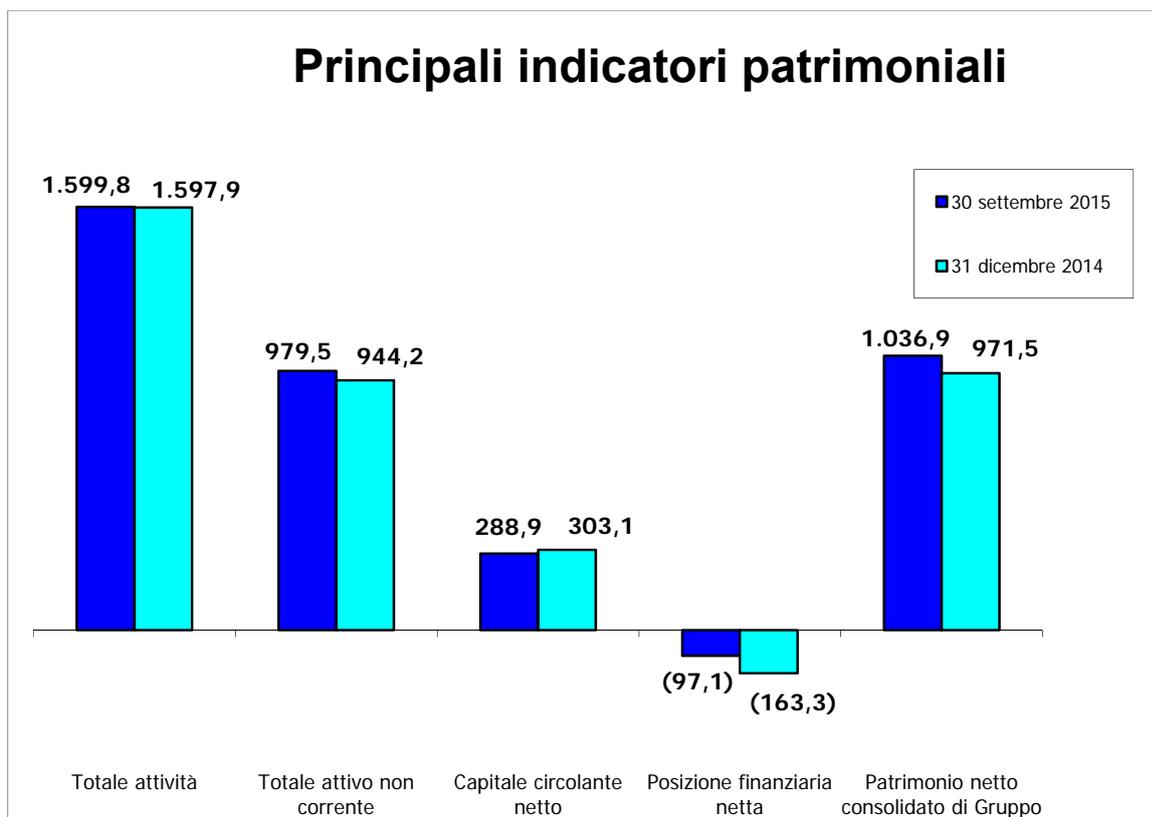
Principali indicatori economici - Primi nove mesi



Principali indicatori economici - 3° trimestre



(*) ante oneri non ricorrenti



Informazioni sull'andamento della gestione

L'andamento del business realizzato nei primi nove mesi del 2015 conferma le linee evolutive già denotate nel primo semestre dell'anno, con una dinamica positiva nei principali mercati nei quali opera il Gruppo in particolare in Nord America ed in Europa Occidentale.

Nei primi nove mesi del 2015, le vendite nette sono aumentate del 10,6% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+1,0% a cambi costanti) attestandosi ad Euro 959,7 milioni (Euro 867,5 milioni nei primi nove mesi del 2014).

L'utile lordo industriale è passato da Euro 540,6 milioni dei primi nove mesi del 2014 a Euro 577,4 milioni del corrispondente periodo del presente esercizio in crescita del 6,8% mentre l'utile operativo lordo (EBITDA) è risultato pari a Euro 75,1 milioni rispetto a Euro 83,3 milioni nei primi nove mesi del 2014. Al lordo degli oneri non ricorrenti l'EBITDA del periodo, è stato pari ad Euro 77,4 milioni rispetto ad Euro 86,3 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'utile netto di pertinenza del Gruppo realizzato nei primi nove mesi del 2015 è stato pari ad Euro 10,8 milioni rispetto ad Euro 31,7 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il risultato ante oneri non ricorrenti di pertinenza del Gruppo al 30 settembre 2015, ammonta ad Euro 12,4 milioni in contrazione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (Euro 33,9 milioni) influenzato in modo significativo dagli oneri finanziari netti pari a Euro 23,9 milioni rispetto a Euro 7,2 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Il terzo trimestre 2015 si chiude con un indebitamento finanziario netto pari ad Euro 97,1 milioni in significativa contrazione rispetto al dato relativo alla fine dell'esercizio precedente quando l'indebitamento si era attestato a Euro 163,3 milioni.

Andamento economico del Gruppo

Conto economico consolidato (milioni di Euro)	Primi nove mesi 2015		Primi nove mesi 2014		Variaz.
		%		%	%
Vendite nette	959,7	100,0	867,5	100,0	10,6%
Costo del venduto	(382,3)	(39,8)	(326,9)	(37,7)	16,9%
Utile lordo industriale	577,4	60,2	540,6	62,3	6,8%
Spese di vendita e di marketing	(402,6)	(41,9)	(362,6)	(41,8)	11,0%
Spese generali e amministrative	(128,2)	(13,4)	(117,4)	(13,5)	9,2%
Altri ricavi e (spese operative)	(1,4)	(0,1)	(3,4)	(0,4)	-58,7%
Utile operativo	45,2	4,7	57,2	6,6	-20,9%
Oneri finanziari netti	(23,9)	(2,5)	(7,2)	(0,8)	n.s.
Utile prima delle imposte	21,4	2,2	50,0	5,8	-57,3%
Imposte dell'esercizio	(10,4)	(1,1)	(18,1)	(2,1)	-42,4%
Utile dell'esercizio	10,9	1,1	31,9	3,7	-65,7%
Utile di pertinenza di Terzi	0,1	0,0	0,2	0,0	-35,7%
Utile di pertinenza del Gruppo	10,8	1,1	31,7	3,7	-65,9%
EBITDA	75,1	7,8	83,3	9,6	-9,8%

Indicatori di conto economico ante oneri non ricorrenti	Primi nove mesi 2015	%	Primi nove mesi 2014	%	Variaz. %
EBIT ante oneri non ricorrenti	47,6	5,0	60,2	6,9	-20,9%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	77,4	8,1	86,3	9,9	-10,3%
Utile di pertinenza del Gruppo ante oneri non ricorrenti	12,4	1,3	33,9	3,9	-63,5%

Le variazioni e le incidenze percentuali sono state calcolate sulla base dei dati espressi in migliaia.

Conto economico consolidato (milioni di Euro)	3° trimestre 2015		3° trimestre 2014		Variaz.
		%		%	%
Vendite nette	284,8	100,0	261,2	100,0	9,0%
Costo del venduto	(117,3)	(41,2)	(104,2)	(39,9)	12,6%
Utile lordo industriale	167,5	58,8	157,1	60,1	6,6%
Spese di vendita e di marketing	(119,2)	(41,9)	(111,8)	(42,8)	6,6%
Spese generali e amministrative	(44,1)	(15,5)	(38,9)	(14,9)	13,3%
Altri ricavi e (spese operative)	0,4	0,1	(0,6)	(0,2)	n.s.
Utile operativo	4,5	1,6	5,7	2,2	-20,3%
Oneri finanziari netti	(0,0)	(0,0)	(1,8)	(0,7)	-97,5%
Utile prima delle imposte	4,5	1,6	3,9	1,5	16,3%
Imposte dell'esercizio	(2,0)	(0,7)	(1,4)	(0,6)	42,0%
Utile dell'esercizio	2,4	0,9	2,4	0,9	1,0%
Utile di pertinenza di Terzi	0,0	0,0	0,0	0,0	-63,2%
Utile di pertinenza del Gruppo	2,4	0,9	2,4	0,9	2,2%
EBITDA	14,7	5,2	14,6	5,6	1,2%

Indicatori di conto economico ante oneri non ricorrenti	3° trimestre 2015		3° trimestre 2014		Variaz. %
		%		%	
EBIT ante oneri non ricorrenti	4,5	1,6	5,7	2,2	-20,3%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	14,7	5,2	14,6	5,6	1,2%
Utile di pertinenza del Gruppo ante oneri non ricorrenti	2,4	0,9	2,4	0,9	2,2%

Le variazioni e le incidenze percentuali sono state calcolate sulla base dei dati espressi in migliaia.

Le vendite per area geografica dei primi nove mesi del 2015 denotano un sensibile incremento dei ricavi in Europa dove sono risultati pari ad Euro 378,3 milioni rispetto a Euro 361,3 milioni del corrispondente periodo 2014 con un progresso del 4,7% (+4,5% a cambi costanti) grazie alle buone performance realizzate in particolare in Spagna, Francia, Germania ed Italia.

L'incremento delle vendite è stato ancora più significativo nel terzo trimestre del 2015 quando la crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente è stata del 5,6% (+5,4% a cambi costanti) trainata *in primis* dalle performance realizzate in Italia, Francia, Germania e penisola iberica.

Il mercato nord americano ha denotato un significativo progresso nei primi tre trimestri del 2015 dove le vendite sono state pari ad Euro 403,6 milioni rispetto ad Euro 327,8 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente con un incremento del 23,1% (+2,4% a cambi costanti). Tale andamento è riscontrabile anche nel terzo trimestre 2015 quando le vendite sono state pari a Euro 133,1 milioni rispetto a Euro 111,7 milioni del corrispondente

periodo dell'esercizio precedente con una crescita del 19,2% (+1,5% a cambi costanti), guidata da una solida performance del segmento wholesale.

Sostanzialmente stabile è stata la performance delle vendite nei primi nove mesi del 2015 nel mercato dell'America latina dove le vendite a cambi correnti evidenziano un lieve calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, passando da Euro 37,5 milioni del 2014 a Euro 36,4 milioni del corrispondente periodo del 2015 che corrispondono ad una crescita dello 0,8% a cambi costanti. Questo andamento è impattato negativamente dalle vendite realizzate nel terzo trimestre del 2015 pari a Euro 10,8 milioni rispetto ad Euro 13,8 milioni del terzo trimestre 2014, calo principalmente dovuto al difficile contesto del mercato brasiliano. Dall'altro lato, da segnalare la forte crescita del mercato messicano realizzata sia nel terzo trimestre sia nei primi nove mesi del 2015 rispetto ai corrispondenti periodi dell'esercizio precedente.

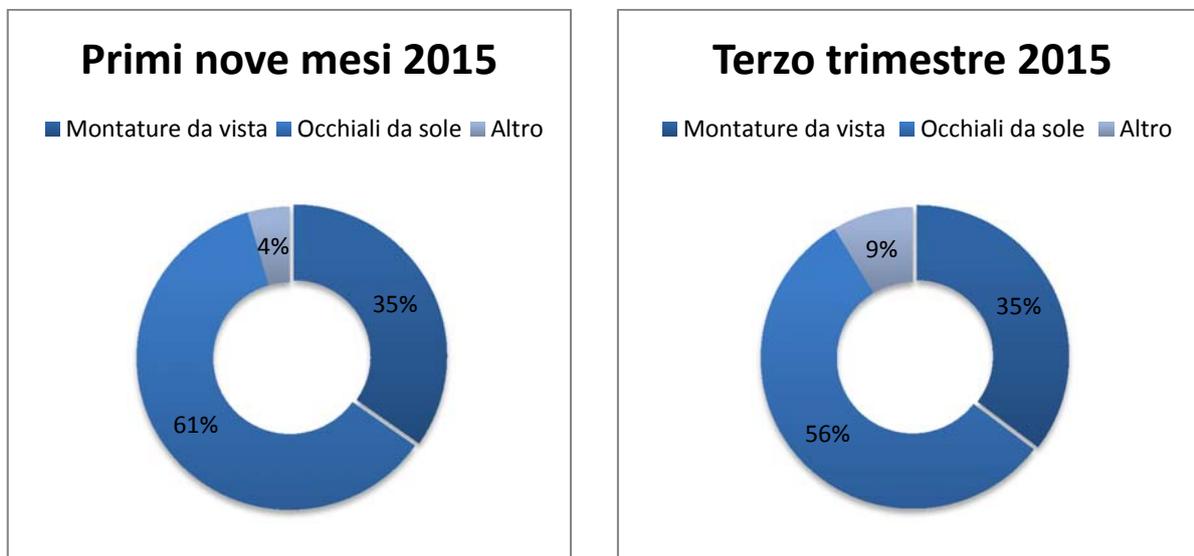
Nell'area Asia e Pacifico, i ricavi dei primi nove mesi del 2015 si sono attestati a Euro 118,2 milioni rispetto a Euro 123,2 milioni del corrispondente periodo del 2014 con un calo del 4,1% (-17,3% a cambi costanti) risentendo, in particolare, della contrazione dalle vendite realizzate in Corea del Sud ed in Cina. Nel terzo trimestre le vendite sono risultate pari ad Euro 31,4 milioni rispetto ad Euro 33,6 milioni realizzate nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente con un calo del 6,5% a cambi correnti (corrispondente ad un calo del 15,5% a parità di cambi). Nell'area oggetto di analisi è proseguita l'attività volta al miglioramento strutturale e sostenibile delle performance in linea con le linee guida definite per ciascun mercato.

Ricavi per area geografica (milioni di Euro)	Primi nove mesi					
	2015	%	2014	%	Variaz. %	Variaz. % (*)
Europa	378,3	39,4	361,3	41,6	4,7%	4,5%
Nord America	403,6	42,1	327,8	37,8	23,1%	2,4%
America Latina	36,4	3,8	37,5	4,3	-2,8%	0,8%
Asia e Pacifico	118,2	12,3	123,2	14,2	-4,1%	-17,3%
Resto del mondo	23,2	2,4	17,7	2,0	31,1%	30,0%
Totale	959,7	100	867,5	100	10,6%	1,0%

Ricavi per area geografica (milioni di Euro)	3° trimestre					
	2015	%	2014	%	Variaz. %	Variaz. % (*)
Europa	101,7	35,7	96,2	36,8	5,6%	5,4%
Nord America	133,1	46,7	111,7	42,8	19,2%	1,5%
America Latina	10,8	3,8	13,8	5,3	-21,6%	-8,1%
Asia e Pacifico	31,4	11,0	33,6	12,9	-6,5%	-15,5%
Resto del mondo	7,8	2,7	5,9	2,3	32,1%	32,3%
Totale	284,8	100	261,2	100	9,0%	0,9%

(*) a cambi costanti

Viene di seguito riportato uno schema di sintesi delle vendite al 30 settembre 2015 per tipologia di prodotto (realizzate nei primi nove mesi e nel terzo trimestre 2015):



Nei primi nove mesi del 2015, l'**utile lordo industriale** si è attestato a Euro 577,4 milioni, in crescita rispetto a Euro 540,6 milioni del corrispondente periodo del 2014, mentre si rileva un decremento dell'incidenza di tale grandezza sulle vendite passata dal 62,3% dei primi nove mesi del 2014 al 60,2% del corrispondente periodo del 2015. La contrazione è dovuta soprattutto all'aumento dei costi per inflazione non ancora recuperati attraverso efficienze nel ciclo produttivo, che il Gruppo continua a sviluppare mediante iniziative di risparmio sui costi e interventi ad ampio raggio avviate nel corso dello scorso anno, in particolare con il miglioramento della gestione delle scorte e dei livelli di obsolescenza delle stesse. Nel terzo trimestre 2015 l'utile lordo industriale è cresciuto da Euro 157,1 milioni del 2014 a Euro 167,5 milioni con un'incidenza sulle vendite pari al 58,8% (60,1% nel terzo trimestre del 2014).

L'incidenza delle **spese di vendita e di marketing** sulle vendite è passata dal 41,8% dei primi nove mesi del 2014 al 41,9% del corrispondente periodo del 2015 per effetto dell'investimento in progetti di crescita e di sviluppo dei marchi in portafoglio. Nel terzo trimestre del 2015 l'incidenza delle spese di marketing sulle vendite è stata pari al 41,9% rispetto al 42,8% del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Nei primi nove mesi del 2015 le **spese generali ed amministrative** ammontano ad Euro 128,2 milioni (Euro 117,4 milioni nel corrispondente periodo del 2014) in conseguenza di un maggior investimento in risorse umane e sistemi informativi in coerenza al piano di sviluppo strategico, l'incidenza di tali costi sulle vendite è passata dal 13,5 del 2014 al 13,4% del 2015. Un trend analogo è stato realizzato anche nel terzo trimestre del 2015 quando sono risultate pari ad Euro 44,1 milioni (Euro 38,9 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente) con un'incidenza sulle vendite del 15,5% (14,9% nel terzo trimestre 2014).

Nei primi nove mesi del 2015, l'**utile operativo lordo (EBITDA)** ante oneri non ricorrenti è risultato pari a Euro 77,4 milioni in calo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente nel quale si era attestato a Euro 86,3 milioni. L'incidenza percentuale dell'EBITDA *adjusted* sulle vendite è stata pari all'8,1% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente quando risultò pari al 9,9%. Al netto degli oneri non ricorrenti l'EBITDA dei primi nove mesi del 2015 è stato pari ad Euro 75,1 milioni con un'incidenza sulle vendite del 7,8% rispetto ad Euro 83,3 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 9,6%, del corrispondente periodo del 2014.

L'EBITDA del terzo trimestre 2015 è risultato pari ad Euro 14,7 milioni (Euro 14,6 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente) con un'incidenza sulle vendite pari al 5,2% (5,6% nel terzo trimestre del 2014), calo dovuto principalmente al canale retail, a fronte di un leggero miglioramento del margine realizzato nel canale wholesale.

La **gestione finanziaria** dei primi nove mesi del 2015 è influenzata negativamente dalla dinamica valutaria che ha comportato oneri netti pari ad Euro 13,3 milioni (un onere netto per Euro 1,7 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente). La valutazione al *fair value* della componente opzionale incorporata nel prestito obbligazionario convertibile emesso nel mese di maggio 2014 ha determinato un effetto positivo nel terzo trimestre 2015 per Euro 4,8 milioni (positiva per Euro 8,7 milioni nel terzo trimestre del 2014), mentre è risultata sostanzialmente invariata nel corso dei primi nove mesi del 2015 (positiva per Euro 8,7 milioni nei primi nove mesi del 2014).

Il carico fiscale dei primi tre trimestri del 2015 risulta influenzato dagli effetti derivanti dalla sua allocazione geografica e dalla dinamica valutaria che ha impattato il risultato di alcune società del Gruppo per le quali la generazione di crescenti redditi imponibili futuri non è stata considerata sufficientemente probabile al fine della rilevazione di ulteriori crediti per imposte anticipate.

Al lordo degli oneri non ricorrenti l'utile netto di pertinenza del Gruppo realizzato nei primi nove mesi del 2015 è stato pari ad Euro 12,4 milioni rispetto ad Euro 33,9 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Al netto degli oneri non ricorrenti tale grandezza, nei primi tre trimestri del 2015, è risultata pari a Euro 10,8 milioni rispetto a Euro 31,7 milioni del corrispondente periodo del 2014.

Analisi per settore di attività – Wholesale/Retail

Nella tabella sottostante riportiamo i principali dati per settore di attività:

(milioni di Euro)	WHOLESALE				RETAIL			
	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014	Variaz.	Variaz. %	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014	Variaz.	Variaz. %
Vendite a terzi	890,7	805,7	85,0	10,5%	69,0	61,8	7,2	11,7%
EBITDA (*)	72,2	78,0	(5,8)	-7,4%	5,2	8,3	(3,1)	-37,3%
%	8,1%	9,7%			7,6%	13,5%		

(milioni di Euro)	WHOLESALE				RETAIL			
	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014	Variaz.	Variaz. %	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014	Variaz.	Variaz. %
Vendite a terzi	262,7	239,2	23,5	9,9%	22,1	22,1	0,0	-0,1%
EBITDA (*)	13,6	11,5	2,1	18,4%	1,1	3,1	(1,9)	-63,4%
%	5,2%	4,8%			5,1%	13,8%		

(*) ante voci non ricorrenti rilevate nel corso dei primi nove mesi del 2015 nel segmento wholesale per 2,4 milioni di Euro (3 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2014)

Nei primi nove mesi del 2015 il fatturato del segmento wholesale è stato pari ad Euro 890,7 milioni rispetto a Euro 805,7 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente con una crescita del 10,5% a cambi correnti (+1,7% a cambi costanti) ed il margine EBITDA ante oneri non ricorrenti si è attestato all'8,1% del fatturato, in flessione rispetto al 9,7% realizzato nello stesso periodo del 2014. Nel terzo trimestre del 2015 le vendite sono risultate pari ad Euro 262,7 milioni (Euro 239,2 milioni nel corrispondente periodo del 2014) con un incremento del 9,9% a cambi correnti (+2,5% a cambi costanti) ed il margine EBITDA ante oneri non ricorrenti si è attestato al 5,2% del fatturato, in miglioramento rispetto al 4,8% realizzato nello stesso periodo del 2014.

La catena retail Solstice, che alla data di riferimento della presente relazione risulta composta da 126 negozi, nei primi nove mesi dell'esercizio 2015 ha realizzato vendite pari a Euro 69,0 milioni rispetto ad Euro 61,8 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente con una crescita del 11,7% a cambi correnti (-8,1% a cambi costanti). Va rilevato un andamento analogo nel terzo trimestre quando le vendite sono risultate pari ad Euro 22,1 milioni (Euro 22,1 milioni nel corrispondente periodo dell'anno precedente) in diminuzione dello 0,1% a cambi correnti (-16,0% a cambi costanti).

Stato patrimoniale riclassificato

Stato patrimoniale (milioni di Euro)	30 settembre 2015	31 dicembre 2014	Variaz.
Crediti verso clienti	228,3	266,3	(38,0)
Rimanenze	255,1	247,6	7,5
Debiti commerciali	(194,5)	(210,8)	16,3
Capitale circolante netto	288,9	303,1	(14,3)
Immobilizzazioni materiali	202,0	203,3	(1,3)
Immobilizzazioni immateriali e avviamento	668,9	637,9	30,9
Immobilizzazioni finanziarie	0,0	7,6	(7,6)
Attività non correnti possedute per la vendita	1,6	0,0	1,6
Attivo immobilizzato netto	872,5	848,8	23,7
Benefici a dipendenti	(32,0)	(32,7)	0,7
Altre attività / (passività) nette	7,0	18,3	(11,3)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.136,4	1.137,5	(1,2)
Cassa e banche	81,8	88,6	(6,8)
Debiti verso banche e finanziamenti a BT	(47,6)	(75,3)	27,7
Debiti verso banche e finanziamenti a M-LT	(131,3)	(176,5)	45,2
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(97,1)	(163,3)	66,1
Patrimonio netto di Gruppo	(1.036,9)	(971,5)	(65,4)
Patrimonio netto di terzi	(2,3)	(2,7)	0,4
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(1.039,2)	(974,2)	(65,0)

Flussi di cassa

Di seguito sono esposte le principali voci del rendiconto finanziario al 30 settembre 2015 confrontate con i valori relativi al medesimo periodo dell'esercizio precedente:

Free cash flow (milioni di Euro)	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014	Variaz.
Flusso monetario attività operativa	86,6	17,5	69,1
Flusso monetario attività di investimento	(19,8)	(27,8)	8,0
Free cash flow	66,8	(10,3)	77,1

Il flusso di cassa realizzato nei primi nove mesi del 2015 è risultato positivo per Euro 66,8 milioni (negativo per Euro 10,3 milioni nel corrispondente periodo del 2014). Tale risultato è influenzato positivamente dall'incasso della prima delle tre rate del risarcimento, pari a Euro 30 milioni, ricevuta da Kering a gennaio 2015, e dall'incasso derivante dalla cessione di una società collegata pari ad Euro 8,6 milioni, al netto di tali effetti il flusso di cassa rimane comunque ampiamente positivo grazie ad una efficace gestione del capitale circolante in particolare nel secondo e nel terzo trimestre 2015.

Capitale circolante netto

Capitale circolante netto (milioni di Euro)	30 settembre 2015	30 settembre 2014	Var. settembre 15 / settembre 14	31 dicembre 2014
Crediti verso clienti	228,3	244,5	(16,2)	266,3
Rimanenze	255,1	256,3	(1,2)	247,6
Debiti commerciali	(194,5)	(200,7)	6,2	(210,8)
Capitale circolante netto	288,9	300,1	(11,1)	303,1
<i>% su vendite nette ultimi 12 mesi</i>	<i>22,7%</i>	<i>26,2%</i>		<i>25,7%</i>

Al 30 settembre 2015 il capitale circolante netto risulta pari ad Euro 288,9 milioni rispetto ad Euro 300,1 milioni del medesimo periodo del 2014. Tale grandezza risulta influenzata positivamente dalla riduzione dei crediti verso clienti.

Il rapporto tra capitale circolante e fatturato degli ultimi 12 mesi al 30 settembre 2015 risulta pari al 22,7% rispetto al 26,2% realizzato al 30 settembre 2014.

Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali realizzati dal Gruppo sono così ripartiti:

(milioni di Euro)	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014	Variaz.
Sede centrale	8,0	9,8	(1,8)
Stabilimenti produttivi	13,8	12,7	1,1
Europa	1,0	0,6	0,4
Americhe	5,0	3,7	1,3
Asia	0,5	0,5	0,0
Totale	28,3	27,3	1,0

Nei primi nove mesi del 2015 gli investimenti sono stati pari a Euro 28,3 milioni rispetto a Euro 27,3 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta

Posizione finanziaria netta (milioni di Euro)	30 settembre 2015	30 giugno 2015	Var. set/giu	31 dicembre 2014	Var. set/dic
Quota corrente dei finanziamenti a m/l termine	-	-	-	-	-
Indebitamento bancario a breve	(41,3)	(31,6)	(9,8)	(49,1)	7,7
Altri finanziamenti e debiti finanziari a breve	(6,3)	(28,4)	22,1	(26,3)	20,0
Cassa e banche	81,8	80,1	1,7	88,6	(6,8)
Posizione finanziaria netta a BT	34,2	20,1	14,1	13,2	21,0
Obbligazioni emesse	(131,3)	(130,2)	(1,2)	(127,9)	(3,4)
Finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	(48,6)	48,6
Posizione finanziaria netta a LT	(131,3)	(130,2)	(1,2)	(176,5)	45,2
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(97,1)	(110,1)	13,0	(163,3)	66,1

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2015 è negativa per Euro 97,1 milioni rispetto ad un valore negativo di Euro 163,3 milioni al 31 dicembre 2014. Tale grandezza risulta influenzata positivamente dall'incasso, avvenuto il 12 gennaio 2015, della prima delle tre rate da Euro 30 milioni conseguente all'accordo raggiunto con il gruppo Kering per la conclusione anticipata del contratto di licenza Gucci e dall'incasso derivante dalla cessione di una società collegata pari a Euro 8,6 milioni. La posizione finanziaria netta non include la componente opzionale incorporata nel prestito obbligazionario *equity-linked* che al 30 settembre 2015 è risultata pari a Euro 4,5 milioni (Euro 4,4 milioni al 31 dicembre 2014), classificata nella voce strumenti finanziari derivati e il fair value degli altri strumenti derivati esistenti alla data, pari ad una attività netta di circa Euro 2,0 milioni (attiva per Euro 1,5 milioni al 31 dicembre 2014).

Il rapporto posizione finanziaria netta/EBITDA LTM ante oneri non ricorrenti è risultato pari a 0,9 volte, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2014 (pari a 1,4 volte).

Forza lavoro

La forza lavoro complessiva del Gruppo al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 e al 30 settembre 2014 risulta così riassumibile:

	30 settembre 2015	31 dicembre 2014	30 settembre 2014
Sede centrale	1.044	1.021	1.024
Stabilimenti produttivi	3.977	4.158	4.311
Società commerciali	1.369	1.423	1.434
Retail	788	912	810
Totale	7.178	7.514	7.579

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre e prospettive per l'anno in corso

Non vi sono da segnalare fatti di rilievo, avvenuti successivamente al 30 settembre 2015, che possano influenzare in maniera rilevante i dati contenuti nella presente relazione.

Safilo prosegue l'obiettivo di dare solidità a tutte le principali componenti di business in grado di dare sviluppo duraturo e profittevole al Gruppo secondo le linee definite nel *Safilo 2020 Strategic Plan*.

Prospetti contabili consolidati
e Note
al 30 settembre 2015

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	30 settembre 2015	di cui parti correlate	31 dicembre 2014	di cui parti correlate
ATTIVITA'					
Attivo corrente					
Disponibilità liquide	2.1	81.794		88.552	
Crediti verso clienti	2.2	228.259	18.569	266.308	15.096
Rimanenze	2.3	255.102		247.617	
Strumenti finanziari derivati	2.4	1.985		1.594	
Altre attività correnti	2.5	51.472		49.619	
Totale attivo corrente		618.612		653.690	
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	2.6	201.989		203.279	
Immobilizzazioni immateriali	2.7	57.494		54.806	
Avviamento	2.8	611.362		583.130	
Partecipazioni in società collegate	2.9	-		7.605	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.10	-		-	
Crediti per imposte anticipate	2.11	105.691		92.498	
Strumenti finanziari derivati	2.4	-		-	
Altre attività non correnti	2.12	3.000		2.897	
Totale attivo non corrente		979.536		944.215	
Attività non correnti possedute per la vendita	2.6	1.627		-	
TOTALE ATTIVO		1.599.775		1.597.905	

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	30 settembre 2015	di cui parti correlate	31 dicembre 2014	di cui parti correlate
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Passivo corrente					
Debiti verso banche e finanziamenti	2.13	47.600		75.319	
Debiti commerciali	2.14	194.467	2.179	210.775	3.457
Debiti tributari	2.15	27.494		33.041	
Strumenti finanziari derivati	2.4	1.159		68	
Altre passività correnti	2.16	53.153		52.149	
Fondi rischi diversi	2.17	6.126		5.658	
Totale passivo corrente		329.999		377.010	
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e finanziamenti	2.13	131.342		176.493	
Benefici a dipendenti	2.18	32.025		32.724	
Fondi rischi diversi	2.17	15.236		13.707	
Fondo imposte differite	2.11	9.700		8.772	
Strumenti finanziari derivati	2.4	4.474		4.426	
Altre passività non correnti	2.19	37.790		10.517	
Totale passivo non corrente		230.567		246.639	
TOTALE PASSIVO		560.566		623.649	
Patrimonio netto					
Capitale sociale	2.20	313.150		312.675	
Riserva sovrapprezzo azioni	2.21	484.845		484.689	
Utili a nuovo e altre riserve	2.22	227.878		135.142	
Riserva per cash flow	2.23	211		-	
Utile attribuibile ai soci della controllante		10.804		39.030	
Capitale e riserve attribuibili ai soci della controllante		1.036.888		971.536	
Interessenze di pertinenza di terzi		2.321		2.720	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.039.209		974.256	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		1.599.775		1.597.905	

Conto Economico consolidato

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	Primi nove mesi 2015	di cui parti correlate	Primi nove mesi 2014	di cui parti correlate	3° trimestre 2015	di cui parti correlate	3° trimestre 2014	di cui parti correlate
Vendite nette	3.1	959.735	63.214	867.546	56.489	284.810	17.388	261.260	14.120
Costo del venduto	3.2	(382.304)	(3.324)	(326.949)	(6.821)	(117.319)	(1.102)	(104.202)	(2.323)
Utile industriale lordo		577.431		540.597		167.491		157.058	
Spese di vendita e di marketing	3.3	(402.564)	(2.484)	(362.625)	(2.083)	(119.241)	(1.740)	(111.857)	(767)
Spese generali ed amministrative	3.4	(128.222)		(117.402)		(44.085)		(38.927)	
Altri ricavi e (spese) operative	3.5	(1.396)		(3.377)		369		(587)	
Utile operativo		45.250		57.192		4.533		5.686	
Quota di utile/(perdita) di imprese collegate	3.6	974		(848)		2.105		(9)	
Oneri finanziari netti	3.7	(24.857)		(6.338)		(2.150)		(1.819)	
Utile prima delle imposte		21.367		50.006		4.488		3.858	
Imposte sul reddito	3.8	(10.437)		(18.106)		(2.042)		(1.438)	
Utile del periodo		10.930		31.900		2.447		2.420	
Utile attribuibile a:									
Soci della controllante		10.804		31.704		2.433		2.382	
Interessenze di pertinenza di terzi		126		196		14		38	
Utile per azione - base (Euro)	3.9	0,173		0,508		0,039		0,037	
Utile per azione - diluito (Euro)	3.9	0,172		0,505		0,039		0,037	

Conto economico complessivo consolidato

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Note	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014	3° trimestre	
				2015	2014
Utile del periodo (A)		10.930	31.900	2.447	2.420
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:					
- Rimisurazione sui piani a benefici definiti		-	-	-	-
- Altri utili (perdite)		-	-	-	-
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:		-	-	-	-
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:					
- Utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	2.23	211	401	414	117
- Utili (perdite) dalla conversione dei bilanci di imprese estere	2.22	53.922	63.800	(14.961)	57.878
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:		54.133	64.201	(14.547)	57.995
Totale altri utili (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)		54.133	64.201	(14.547)	57.995
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO (A) + (B)		65.063	96.101	(12.100)	60.415
Attribuibili a:					
Soci della controllante		64.842	95.767	(12.094)	60.237
Interessenze di pertinenza di terzi		221	334	(6)	178
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO		65.063	96.101	(12.100)	60.415

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014
A - Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve)			
	<i>2.1</i>	39.494	69.669
B - Flusso monetario da (per) attività del periodo			
Utile del periodo (comprese interessenze di terzi)		10.930	31.900
Ammortamenti	<i>2.6-2.7</i>	29.807	26.058
Altre variaz. non monetarie che hanno contribuito al risultato del periodo		14.022	(12.529)
Interessi passivi, netti	<i>3.7</i>	6.092	7.285
Imposte sul reddito	<i>3.8</i>	10.437	18.105
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante		71.288	70.818
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali		41.225	4.148
(Incremento) Decremento delle rimanenze		(1.244)	(35.516)
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali		(22.320)	(10.333)
(Incremento) Decremento degli altri crediti		(1.329)	(591)
Incremento (Decremento) degli altri debiti		30.037	7.902
Interessi passivi pagati		(2.139)	(4.006)
Imposte pagate		(28.924)	(14.953)
Totale (B)		86.596	17.469
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(21.613)	(19.827)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali		1.022	979
Acquisto quote da soci di minoranza (in soc. controllate)		(1.132)	(1.553)
(Investimenti) Disinvestimenti in partecipazioni e titoli		8.592	-
Incremento netto immobilizzazioni immateriali		(6.698)	(7.399)
Totale (C)		(19.830)	(27.800)
D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie			
Nuovi finanziamenti		-	210.000
Rimborso quota finanziamenti a terzi		(70.005)	(227.767)
Aumento di capitale		631	3.799
Distribuzione dividendi		-	-
Totale (D)		(69.374)	(13.967)
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)		(2.608)	(24.298)
Differenze nette di conversione		3.563	8.732
Totale (F)		3.563	8.732
G - Disponibilità monetaria netta finale (Indebitamento finanziario netto a breve) (A+E+F)			
	<i>2.1</i>	40.449	54.102

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di convers.	Riserva per cash flow	Altre riserve e utili indivisi	Totale	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
PN consolidato al 01.01.2015	312.675	484.689	53.166	-	121.006	971.536	2.720	974.256
Utile del periodo	-	-	-	-	10.804	10.804	126	10.930
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	53.828	211	-	54.039	95	54.134
Utile (perdita) complessiva	-	-	53.828	211	10.804	64.843	221	65.064
Aumento di capitale per esercizio stock option	475	156	-	-	-	631	-	631
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisti da terzi di quote di controllate	-	-	-	-	(567)	(567)	(566)	(1.133)
Incremento netto riserva per pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	437	437	-	437
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	-	-	-	8	8	(54)	(46)
PN consolidato al 30.09.2015	313.150	484.845	106.994	211	131.688	1.036.888	2.321	1.039.209

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di convers.	Riserva per cash flow	Altre riserve e utili indivisi	Totale	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
PN consolidato al 01.01.2014	311.000	482.565	(35.172)	(490)	85.219	843.122	2.940	846.062
Utile del periodo	-	-	-	-	31.704	31.704	196	31.900
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	63.662	401	-	64.063	138	64.201
Utile (perdita) complessiva	-	-	63.662	401	31.704	95.767	334	96.101
Aumento di capitale per esercizio stock option	1.675	2.124	-	-	-	3.799	-	3.799
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisti da terzi di quote di controllate	-	-	-	-	(706)	(706)	(847)	(1.553)
Incremento netto riserva per pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	299	299	-	299
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	-	-	-	-	-	-	-
PN consolidato al 30.09.2014	312.675	484.689	28.490	(89)	116.516	942.281	2.427	944.708

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Criteri di redazione

1.1 Informazioni generali

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è relativo al periodo finanziario dal 1 gennaio 2015 al 30 settembre 2015. Le informazioni economiche e finanziarie sono fornite con riferimento ai primi nove mesi del 2015 comparati con i primi nove mesi del 2014, mentre le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2015 ed al 31 dicembre 2014.

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Safilo al 30 settembre 2015, comprensiva del bilancio consolidato abbreviato e della relazione intermedia sulla gestione, è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter c.2 del D.Lgs n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni ed integrazioni. Il presente resoconto intermedio di gestione consolidato è preparato in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB). Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, il presente resoconto intermedio di gestione consolidato deve essere letto unitamente al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

Il presente bilancio viene approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 novembre 2015.

1.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2015

Nella predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Per quanto riguarda nuovi IFRS o emendamenti, aventi efficacia a partire dal 1 gennaio 2015, che risultino essere applicabili al Gruppo si segnala quanto segue.

In data 20 maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 - Tributi, un'interpretazione dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali. L'interpretazione fornisce chiarimenti sulla rilevazione delle passività per il pagamento di tributi diversi dalle imposte sul reddito. L'adozione di tale principio non ha comportato alcun effetto per il Gruppo.

Il 21 novembre 2013, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti minori allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti intitolati "Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti". Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Gli emendamenti sono applicabili, in modo retrospettivo, per gli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014, è consentita l'adozione anticipata. L'adozione di tale principio non ha comportato alcun effetto per il Gruppo.

Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (Annual Improvements to IFRSs - 2011-2013 Cycle). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, di tutti i tipi di accordi a controllo congiunto (così come definiti nell'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto), e alcuni chiarimenti sulle eccezioni all'applicazione dell'IFRS 13 – Misurazione del fair value, e lo IAS 40 relativo all'acquisto di investimenti immobiliari. L'adozione di tale principio non ha comportato alcun effetto per il Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Amendments to IAS 19 “Defined Benefit Plans: Employee Contributions”. Le modifiche apportate consentono la contabilizzazione in diminuzione del current service cost del periodo dei contributi corrisposti dai dipendenti o da terze parti, che non siano correlati al numero di anni di servizio, in luogo dell'allocazione di tali contributi lungo l'arco temporale cui il servizio è reso.

Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (Annual Improvements to IFRSs - 2010-2012 Cycle). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, il raggruppamento dei segmenti operativi nell'IFRS 8 – Segmenti Operativi e la definizione di dirigenti con responsabilità strategiche nello IAS 24 – Informativa sulle parti correlate, l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, di tutti i tipi di accordi a controllo congiunto (così come definiti nell'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto), alcuni chiarimenti sulle eccezioni all'applicazione dell'IFRS 13 – Misurazione del fair value, e allo IAS 16, chiarendo la modalità di determinazione del valore contabile lordo delle attività, in caso di rivalutazione conseguente all'applicazione del modello della rideterminazione del valore.

Tali nuove disposizioni si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° febbraio 2015. Non si prevede che l'applicazione delle modifiche avrà impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

Alla data del presente Bilancio, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

IFRS 15 – “Revenue from contracts with customers”. Il 28 maggio 2014 il FASB ha emesso l'IFRS 15 “Revenue from contract with customers”. Lo standard sostituisce lo IAS 18 – “Revenues,” lo IAS 11 “Construction Contracts”, IFRIC 13 “Customers Loyalty Programmes”, “IFRIC 15 - Agreements for the Construction of Real Estate”, IFRIC 18 – “Transfers of Assets from Customers”, SIC 31 – “Revenue—Barter Transactions Involving Advertising Services”.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;

- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Le disposizioni contenute nell'IFRS 15 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2018, salvo eventuali successivi differimenti stabiliti in sede di omologazione da parte dell'Unione Europea.

In 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 – Strumenti finanziari. Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, Impairment, e Hedge accounting, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Il principio introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell'emittente della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto "Other comprehensive income" e non più nel conto economico.

Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale impairment model si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a fair value through other comprehensive income, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali.

Infine, il principio introduce un nuovo modello di hedge accounting allo scopo di adeguare i requisiti previsti dall'attuale IAS 39 che talvolta sono stati considerati troppo stringenti e non idonei a riflettere le politiche di risk management delle società. Le principali novità del documento riguardano:

- incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, includendo anche i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in hedge accounting;
- cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura;

In data 12 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 16 Property, plant and Equipment e allo IAS 38 Intangibles Assets – "Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation". Le modifiche allo IAS 16 stabiliscono che i criteri di ammortamento determinati in base ai ricavi non sono appropriati, in quanto, secondo

l'emendamento, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa. Le modifiche allo IAS 38 introducono una presunzione relativa, secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato per le medesime ragioni stabilite dalle modifiche introdotte allo IAS 16. Nel caso delle attività intangibili questa presunzione può essere peraltro superata, ma solamente in limitate e specifiche circostanze. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il 25 settembre 2014 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (Annual Improvements to IFRSs - 2012-2014 Cycle). Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva. Esse riguardano i seguenti principi: i criteri di classificazione e valutazione delle attività classificate come "held for sale" o "held for distribution" in applicazione dell'IFRS 5 – Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations, ulteriori linee guida relative alla disclosure prevista dall'IFRS 7 per i bilanci intermedi, alcuni chiarimenti per la determinazione del tasso di sconto in applicazione dello IAS 19 e nuovi requirements in materia di disclosure previsti dallo IAS 34 "Interim financial reporting".

Amendments to IAS 1 - Disclosure Initiative – Le modifiche proposte riguardano la materialità, l'aggregazione delle voci, la struttura delle note, l'informativa sui criteri contabili adottati e la presentazione delle altre componenti dell'utile complessivo derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul Bilancio consolidato, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

1.3 Area e metodologia di consolidamento

Nel corso dei primi nove mesi l'area di consolidamento ha registrato la seguente variazione:

- in data 26 maggio 2015 la controllata Safilo Far East Ltd ha perfezionato l'opzione di acquisto di un'ulteriore quota di partecipazione del 5% nella società Safilo Hong Kong Ltd, società commerciale con sede a Hong Kong, già controllata al 90%. A seguito di tale ulteriore acquisizione il Gruppo ha incrementato al 95% la sua percentuale di possesso.

Le società a partecipazione diretta ed indiretta incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale, oltre alla capogruppo Safilo Group S.p.A., sono le seguenti:

	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta %
SOCIETÀ ITALIANE			
Safilo S.p.A. – Pieve di Cadore (BL)	EUR	66.176.000	100,0
Lenti S.r.l. – Bergamo	EUR	500.000	75,6
SOCIETÀ ESTERE			
Safilo International B.V. - Rotterdam (NL)	EUR	24.165.700	100,0
Safint B.V. - Rotterdam (NL)	EUR	18.200	100,0
Safilo Benelux S.A. - Zaventem (B)	EUR	560.000	100,0
Safilo Espana S.L. - Madrid (E)	EUR	3.896.370	100,0
Safilo France S.a.r.l. - Parigi (F)	EUR	960.000	100,0
Safilo Gmbh - Colonia (D)	EUR	511.300	100,0
Safilo Nordic AB - Taby (S)	SEK	500.000	100,0
Safilo CIS - LLC - Mosca (Russia)	RUB	10.000.000	100,0
Safilo Far East Ltd. - Hong Kong (RC)	HKD	49.700.000	100,0
Safint Optical Investment Ltd - Hong Kong (RC)	HKD	10.000	97,0
Safilo Hong-Kong Ltd – Hong Kong (RC)	HKD	100.000	95,0
Safilo Singapore Pte Ltd - Singapore (SGP)	SGD	400.000	100,0
Safilo Optical Sdn Bhd – Kuala Lumpur (MAL)	MYR	100.000	100,0
Safilo Trading Shenzhen Limited- Shenzhen (RC)	CNY	2.481.000	97,0
Safilo Eyewear (Shenzen) Company Limited - (RC)	CNY	46.546.505	97,0
Safilo Eyewear (Suzhou) Industries Limited - (RC)	CNY	129.704.740	100,0
Safilo Korea Ltd – Seoul (K)	KRW	300.000.000	100,0
Safilo Hellas Ottica S.a. – Atene (GR)	EUR	489.990	100,0
Safilo Nederland B.V. - Bilthoven (NL)	EUR	18.200	100,0
Safilo South Africa (Pty) Ltd. – Bryanston (ZA)	ZAR	3.583	100,0
Safilo Austria Gmbh -Traun (A)	EUR	217.582	100,0
Carrera Optyl D.o.o. - Ormoz (SLO)	EUR	563.767	100,0
Safilo Japan Co Ltd - Tokyo (J)	JPY	100.000.000	100,0
Safilo Do Brasil Ltda – San Paolo (BR)	BRL	117.435.000	100,0
Safilo Portugal Lda – Lisboa (P)	EUR	500.000	100,0
Safilo Switzerland AG – Zurigo (CH)	CHF	1.000.000	100,0
Safilo India Pvt. Ltd - Bombay (IND)	INR	42.000.000	100,0
Safilo Australia Pty Ltd. - Sydney (AUS)	AUD	3.000.000	100,0
Safint Optical UK Ltd. - Londra (GB)	GBP	21.139.001	100,0
Safilo UK Ltd. - Londra (GB)	GBP	250	100,0
Safilo America Inc. - Delaware (USA)	USD	8.430	100,0
Safilo USA Inc. - New Jersey (USA)	USD	23.289	100,0
Safilo Realty Corp. - Delaware (USA)	USD	10.000	100,0
Safilo Services LLC - New Jersey (USA)	USD	-	100,0
Smith Sport Optics Inc. - Idaho (USA)	USD	12.087	100,0
Solstice Marketing Corp. – Delaware (USA)	USD	1.000	100,0
Solstice Marketing Concepts LLC – Delaware (USA)	USD	-	100,0
Safilo de Mexico S.A. de C.V. - Distrito Federal (MEX)	MXP	10.035.575	100,0
2844-2580 Quebec Inc. – Montreal (CAN)	CAD	100.000	100,0
Safilo Canada Inc. - Montreal (CAN)	CAD	2.470.425	100,0
Canam Sport Eyewear Inc. - Montreal (CAN)	CAD	300.011	100,0
Polaroid Eyewear Holding BV - Amsterdam (NL)	EUR	18.000	100,0
Polaroid Eyewear BV - Amsterdam (NL)	EUR	45.378	100,0
Polaroid Eyewear Ltd - Dumbarton (UK)	GBP	1	100,0
Polaroid Eyewear AB - Stockholm-Globen (S)	SEK	100.000	100,0
Polaroid Eyewear GMBH - Zurigo (CH)	CHF	20.000	100,0
Safilo Middle East FZE - Dubai (UAE)	AED	3.570.000	100,0

1.4 Conversione dei bilanci e delle transazioni in valuta estera

Sono di seguito indicati i cambi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro delle società controllate. Da notare che per apprezzamento (segno meno nella tabella sottostante) si intende un guadagno di valore della valuta considerata rispetto all'Euro.

Valuta	Codice	Puntuale al		(Apprezz.)/ Deprezz.	Medio		(Apprezz.)/ Deprezz.
		30 settembre 2015	31 dicembre 2014	%	2015	2014	%
Dollaro USA	USD	1,1203	1,2141	-7,7%	1,1144	1,3549	-17,8%
Dollaro Hong-Kong	HKD	8,6824	9,4170	-7,8%	8,6397	10,5067	-17,8%
Franco svizzero	CHF	1,0915	1,2024	-9,2%	1,0621	1,2180	-12,8%
Dollaro canadese	CAD	1,5034	1,4063	6,9%	1,4038	1,4819	-5,3%
Yen giapponese	YEN	134,6900	145,2300	-7,3%	134,7776	139,4859	-3,4%
Sterlina inglese	GBP	0,7385	0,7789	-5,2%	0,7271	0,8118	-10,4%
Corona svedese	SEK	9,4083	9,3930	0,2%	9,3709	9,0405	3,7%
Dollaro australiano	AUD	1,5939	1,4829	7,5%	1,4631	1,4760	-0,9%
Rand sudafricano	ZAR	15,4984	14,0353	10,4%	13,7010	14,5356	-5,7%
Rublo russo	RUB	73,2416	72,3370	1,3%	66,5974	48,0152	38,7%
Real brasiliano	BRL	4,4808	3,2207	39,1%	3,5257	3,1028	13,6%
Rupia indiana	INR	73,4805	76,7190	-4,2%	70,8549	82,2624	-13,9%
Dollaro Singapore	SGD	1,5921	1,6058	-0,9%	1,5201	1,7039	-10,8%
Ringgit malesiano	MYR	4,9237	4,2473	15,9%	4,2163	4,3925	-4,0%
Renminbi cinese	CNY	7,1206	7,5358	-5,5%	6,9641	8,3544	-16,6%
Won coreano	KRW	1.328,2700	1.324,8000	0,3%	1.252,6329	1.411,6170	-11,3%
Peso messicano	MXN	18,9768	17,8679	6,2%	17,3653	17,7720	-2,3%
Dirham Emirati Arabi	AED	4,1126	4,4594	-7,8%	4,0912	4,8923	-16,4%

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte nella moneta di conto utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine periodo delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

1.5 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci consolidati intermedi richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica nonché su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo consolidato ed il Rendiconto finanziario consolidato, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Si segnala inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale allorquando siano disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

2. Commenti alle principali voci di stato patrimoniale

2.1 Disponibilità liquide

La voce in oggetto assomma ad Euro 81.794 migliaia, contro Euro 88.552 migliaia del 31 dicembre 2014, e rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato. Il valore contabile delle disponibilità liquide è allineato al loro *fair value* alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alla voce in oggetto è estremamente limitato, essendo le controparti istituti di credito di primaria importanza.

Viene di seguito riportata la tabella di riconciliazione della voce “Disponibilità liquide” con la disponibilità monetaria netta illustrata nel rendiconto finanziario:

(Euro/000)	30 settembre 2015	31 dicembre 2014	30 settembre 2014
Disponibilità liquide	81.794	88.552	99.524
Scoperto di conto corrente	(7.187)	(7.510)	(7.988)
Finanziamenti bancari a breve	(34.158)	(41.548)	(37.434)
Disponibilità monetaria netta	40.449	39.494	54.102

2.2 Crediti verso clienti, netti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Valore lordo crediti	269.025	298.832
Fondo rischi su crediti e resi	(40.766)	(32.524)
Valore netto	228.259	266.308

Il Gruppo non ha particolare concentrazione del rischio di credito, la sua esposizione creditoria risulta infatti suddivisa su un largo numero di clienti.

Viene di seguito esposta la movimentazione del fondo rischi su crediti e resi avvenuta nel corso dei primi nove mesi del 2015:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2015	Accant.to a conto economico	Utilizzo (-)	Diff. di convers.	Saldo al 30 settembre 2015
Fondo svalutazione su crediti	24.172	2.650	(3.207)	36	23.650
Fondo rischi per resi	8.352	9.977	(1.581)	368	17.116
Totale	32.524	12.627	(4.789)	404	40.766

Il fondo svalutazione crediti include l'accantonamento per inesigibilità dei crediti commerciali, che viene imputato a conto economico nella voce "spese generali ed amministrative" (nota 3.4).

Il fondo resi su vendite include l'accantonamento per prodotti che, in forza di clausole contrattuali, si prevede possano essere restituiti in futuro perché non venduti ai consumatori finali. Il suddetto accantonamento è imputato a conto economico in diminuzione diretta delle vendite.

2.3 Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Materie prime	108.639	104.203
Prodotti in corso di lavorazione	7.459	8.584
Prodotti finiti	271.006	244.476
Totale lordo	387.104	357.263
Fondo obsolescenza (-)	(132.002)	(109.646)
Totale netto	255.102	247.617

A fronte delle rimanenze obsolete o a lento rigiro, si è proceduto ad accantonare un apposito fondo determinato sulla base della loro possibilità di realizzo o utilizzo futuro. La variazione a conto economico viene imputata alla voce "costo del venduto" (nota 3.2).

Viene di seguito esposta la movimentazione del periodo:

<i>(Euro/000)</i>	Saldo al 1 gennaio 2015	Variab. a conto economico	Differenza di conversione	Saldo al 30 settembre 2015
Valore lordo rimanenze	357.263	22.059	7.782	387.104
Fondo obsolescenza	(109.646)	(20.815)	(1.541)	(132.002)
Totale netto	247.617	1.244	6.241	255.102

2.4 Strumenti finanziari derivati

La presente tabella riepiloga l'ammontare degli strumenti finanziari derivati presenti a bilancio:

(Euro/000)	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Attivo corrente:		
- Contratti a termine in valuta - Fair value rilevato a conto economico	1.774	1.594
- Contratti a termine in valuta - cash flow hedge	211	-
Totale	1.985	1.594
Attivo non corrente:		
- Interest rate swaps - cash flow hedge	-	-
Totale	-	-
(Euro/000)	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Passivo corrente:		
- Contratti a termine in valuta - Fair value rilevato a conto economico	1.159	-
- Contratti a termine in valuta - cash flow hedge	-	-
- Interest rate swaps - Fair value rilevato a conto economico	-	68
- Interest rate swaps - cash flow hedge	-	-
Totale	1.159	68
Passivo non corrente:		
- Fair value opzione di Cash settlement prestito obbligazionario convertibile:	4.474	4.426
Totale	4.474	4.426

La passività non corrente è legata principalmente alla rilevazione della componente relativa all'opzione di conversione incorporata nel prestito obbligazionario "equity-linked" emesso in data 22 maggio 2014 che a seguito della presenza di una "cash settlement option" rappresenta uno strumento finanziario derivato iscritto al *fair value* tra le passività non correnti. Le variazioni del *fair value* di tale strumento sono rilevate immediatamente a conto economico, alla data della presente relazione il valore equo dell'opzione ammonta a 4.474 migliaia di Euro.

Il valore di mercato dei contratti a termine in valuta è determinato sulla base del valore attuale dei differenziali tra il cambio a termine contrattuale ed il cambio a termine di mercato. Alla data della presente relazione il Gruppo ha in essere contratti di copertura del tasso di cambio per un valore netto di mercato positivo per Euro 826 migliaia.

2.5 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Credito IVA	13.814	13.129
Crediti d'imposta e acconti	9.404	7.753
Ratei e risconti attivi	21.556	20.842
Crediti verso agenti	276	307
Altri crediti	6.422	7.588
Totale	51.472	49.619

La voce "crediti d'imposta ed acconti" si riferisce prevalentemente ad acconti d'imposta ed a crediti per maggiori imposte pagate che verranno compensati con i relativi debiti tributari in sede di liquidazione delle imposte dovute.

I ratei e risconti attivi includono:

- risconti di costi inerenti i contratti di licenza per Euro 12.820 migliaia;
- risconti di canoni di affitto e leasing operativo per Euro 3.335 migliaia;
- risconti di costi pubblicitari per Euro 974 migliaia;
- risconto di costi assicurativi per Euro 484 migliaia;
- risconti attivi di altri costi, prevalentemente di carattere commerciale, per la restante parte.

I crediti verso agenti si riferiscono principalmente a crediti derivanti dalla vendita di campionari.

Gli altri crediti a breve termine assommano ad Euro 6.422 migliaia e si riferiscono principalmente:

- a crediti presenti nel bilancio della controllata Safilo S.p.A. per Euro 2.075 migliaia, che si riferiscono a crediti verso clienti falliti per la quota di credito relativa all'IVA che, in base alla legislazione fiscale italiana, potrà essere recuperata solo nel momento in cui il piano di riparto della procedura fallimentare diventerà definitivamente esecutivo;
- a crediti per rimborsi assicurativi per Euro 825 migliaia;
- a depositi cauzionali per Euro 622 migliaia;
- altri crediti diversi, prevalentemente di carattere commerciale, per la restante parte.

2.6 Immobilizzazioni materiali

Viene riportata di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali per i primi nove mesi del 2015:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2015	Increment.	Decrem.	Riclass.	Riclass. attività detenute per la vendita	Diff. di convers.	Saldo al 30 settembre 2015
Valore lordo							
Terreni e fabbricati	147.969	278	(64)	3.529	(3.501)	2.581	150.792
Impianti e macchinari	197.414	2.454	(5.723)	4.360	-	1.778	200.283
Attrezzature e altri beni	242.799	7.977	(11.288)	6.087	-	7.883	253.457
Immobilizz. materiali in corso	8.407	10.904	(83)	(13.976)	-	71	5.324
Totale	596.589	21.613	(17.158)	-	(3.501)	12.313	609.857
Fondo ammortamento							
Terreni e fabbricati	49.348	3.137	(48)	-	(1.874)	484	51.048
Impianti e macchinari	144.837	7.437	(4.400)	-	-	676	148.549
Attrezzature e altri beni	199.126	14.887	(11.689)	-	-	5.947	208.271
Totale	393.311	25.461	(16.137)	-	(1.874)	7.107	407.868
Valore netto	203.279	(3.848)	(1.021)	-	(1.627)	5.206	201.989

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nel corso dei primi nove mesi del 2015 assommano complessivamente ad Euro 21.613 migliaia e sono stati realizzati:

- per Euro 13.800 migliaia negli stabilimenti produttivi, principalmente per il rinnovo degli impianti e per l'acquisto e la produzione delle attrezzature relative alla nuova modellistica;
- per Euro 4.771 migliaia nelle società americane;
- per la differenza nelle altre società del Gruppo.

La riclassifica alla voce "attività non correnti detenute per la vendita" si riferisce alla sede della società americana Smith Sport Optics Inc. che nell'ambito del processo di ristrutturazione avviato a fine 2014 è oggetto di un piano di cessione in fase di negoziazione.

2.7 Immobilizzazioni immateriali

Viene riportata di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per i primi nove mesi del 2015:

<i>(Euro/000)</i>	Saldo al 1 gennaio 2015	Increment.	Decrem.	Riclass.	Diff. di convers.	Saldo al 30 settembre 2015
Valore lordo						
Software	32.596	697	(11)	17.892	976	52.149
Marchi e licenze	54.447	456	(4)	-	18	54.917
Altre immobilizzazioni immateriali	8.264	14	(1)	-	228	8.506
Immobilizz. immateriali in corso	14.184	5.536	-	(17.892)	10	1.839
Totale	109.491	6.703	(15)	-	1.232	117.411
Fondo ammortamento						
Software	27.204	2.621	(9)	-	721	30.537
Marchi e licenze	20.328	1.693	-	-	14	22.035
Altre immobilizzazioni immateriali	7.153	31	(1)	-	163	7.346
Totale	54.685	4.345	(10)	-	898	59.917
Valore netto	54.806	2.358	(5)	-	334	57.494

L'incremento degli investimenti rilevato nella voce immobilizzazioni in corso è legato principalmente al progetto di implementazione del nuovo sistema informativo integrato (ERP) di Gruppo.

La riclassifica da immobilizzazioni in corso a software si riferisce alla quota di investimento relativa ai moduli del nuovo sistema informativo entrati in funzione nel corso del trimestre.

La tabella di seguito riportata espone il costo per ammortamento relativo alle immobilizzazioni materiali ed immateriali che è stato imputato alle seguenti voci di conto economico:

<i>(Euro/000)</i>	Note	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014
Costo del venduto	3.2	16.832	14.245
Spese di vendita e di marketing	3.3	3.712	3.465
Spese generali ed amministrative	3.4	9.263	8.348
Totale		29.807	26.058

2.8 Avviamento

Viene di seguito riportata la tabella con la movimentazione dell'avviamento avvenuta nei primi nove mesi del 2015:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2015	Increment.	Decrem.	Variaz. area di consolid.	Diff. di convers.	Saldo al 30 settembre 2015
Avviamento	583.130	-	-	-	28.231	611.362
Valore netto	583.130	-	-	-	28.231	611.362

Il valore dell'avviamento ripartito per le aree geografiche cui appartengono le CGUs su cui esso è allocato è dettagliato come segue:

(Euro/000)	Italia ed Europa	America	Asia	Totale	
30-set-15		161.377	225.206	224.778	611.362
31 dicembre 2014		159.856	214.423	208.850	583.130

L'*impairment test* della voce avviamento è stato effettuato in sede di redazione del bilancio annuale 2014, nel corso dei primi nove mesi del 2015 non si sono rilevati indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

2.9 Partecipazioni in società collegate

La movimentazione delle partecipazioni in società collegate nel corso dei primi nove mesi del 2015 risulta essere la seguente:

(Euro/000)	Valore lordo	Rivalutaz. (svalutaz.)	Valore al 1 gennaio 2015	Movimentaz. del periodo			Valore al 30 settembre 2015
				Quota del risultato del periodo e storno dividendi	Svalutazione /Cessione	Diff. di convers.	
Elegance Optical Int. Holdings Ltd	6.599	1.006	7.605	-	(8.152)	547	-
Optifashion A.s. (in liquidazione)	353	(353)	-	-	-	-	-
Totale	6.952	653	7.605	-	(8.152)	547	-

In data 18 settembre 2015 il Gruppo attraverso la controllata Safilo Far East Ltd. ha finalizzato il contratto di vendita per la cessione delle azioni detenute nella società collegata Elegance Optical International Holdings Ltd.. Tale cessione ha determinato la realizzazione di un provento pari a 974 migliaia di Euro.

La società Optifashion A.s. con sede ad Istanbul (Turchia), controllata dal Gruppo per il 50%, non è stata inserita nell'area di consolidamento in quanto ritenuta irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato di Gruppo del periodo. A seguito della sua messa in liquidazione si è proceduto alla completa svalutazione del suo valore di carico in quanto ritenuto non più recuperabile.

2.11 Crediti per imposte anticipate e fondo imposte differite

Crediti per imposte anticipate

Detti crediti si riferiscono ad imposte calcolate su perdite fiscali recuperabili negli esercizi futuri ed a differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali accumulate dal Gruppo sono state contabilizzate nei bilanci delle società in cui è ritenuta probabile la recuperabilità delle stesse tramite futuri redditi imponibili.

Fondo imposte differite passive

Tale fondo si riferisce ad imposte calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Le voci più significative su cui sono state calcolate le imposte differite passive riguardano le immobilizzazioni materiali e l'ammortamento dell'avviamento, calcolato solo ai fini fiscali.

Fondo svalutazione crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, al netto, ove applicabile, del fondo imposte differite passive, relativi ai bilanci di alcune società del Gruppo sono stati svalutati mediante l'accantonamento ad un fondo svalutazione crediti al fine di tener conto delle prospettive di recuperabilità futura.

Viene riportata di seguito la tabella con i valori dei crediti per imposte anticipate e del fondo imposte differite al netto della svalutazione effettuata:

<i>(Euro/000)</i>	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Crediti per imposte anticipate	105.691	92.498
Fondo imposte differite	(9.700)	(8.772)
Totale netto	95.991	83.726

L'incremento della voce risente di un effetto di conversione pari a 2.279 migliaia di Euro.

2.12 Altre attività non correnti

La voce in oggetto assomma ad Euro 3.000 migliaia contro Euro 2.897 migliaia del 31 dicembre 2014 e per Euro 2.823 migliaia si riferisce a depositi cauzionali relativi ai contratti di affitto di immobili utilizzati da alcune società del Gruppo. Si ritiene che il valore contabile delle altre attività non correnti approssimi il loro *fair value*.

2.13 Debiti verso banche e finanziamenti

I debiti verso banche e finanziamenti risultano così composti:

(Euro/000)	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Scoperto di conto corrente	7.187	7.510
Finanziamenti bancari a breve	34.158	41.548
Quota a breve dei finanziamenti bancari a lungo termine	-	-
Quota a breve dei leasing finanziari	1.255	1.919
Debiti verso società di factoring	5.000	24.342
Quota a breve degli altri finanziamenti	-	-
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	47.600	75.319
Finanziamenti bancari a medio lungo termine	-	48.585
Prestiti obbligazionari convertibili	131.339	127.905
Quota a medio-lungo dei leasing finanziari	3	3
Altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-
Debiti verso banche e finanziamenti a medio e lungo termine	131.342	176.493
TOTALE	178.942	251.812

La voce “debiti verso banche e finanziamenti” per la parte a medio e lungo termine si compone principalmente delle seguenti voci:

- di un prestito obbligazionario “unsecured and unsubordinated equity-linked”, emesso in data 22 maggio 2014 da parte della capogruppo Safilo Group S.p.A. garantito dalla controllata Safilo S.p.A., con scadenza 22 maggio 2019 per un importo nominale complessivo di Euro 150 milioni;
- di una nuova Revolving Credit Facility committed, unsubordinated e unsecured di ammontare pari a Euro 150 milioni e scadenza finale a luglio 2018, non utilizzata al 30 settembre 2015.

Il prestito obbligazionario è valutato a bilancio al costo ammortizzato, mediante utilizzo di un tasso di interesse effettivo ritenuto congruo per il profilo di rischio di uno strumento finanziario equivalente privo della componente convertibile. La componente relativa all'opzione di conversione, considerata la presenza di una “*cash settlement option*”, rappresenta uno strumento finanziario derivato incorporato ed è stata iscritta nella corrispondente voce di stato patrimoniale, tra le passività. Le variazioni del valore equo (*fair value*) di tale strumento sono rilevate immediatamente a conto economico. Alla data della presente relazione il valore equo dell'opzione ammonta a 4.474 migliaia di Euro (vedi nota 2.4).

La linea *Revolving Credit Facility committed, unsubordinated e unsecured* di ammontare pari a Euro 150 milioni e scadenza finale a luglio 2018 è stata sottoscritta da parte delle controllate Safilo S.p.A. e Safilo USA Inc. nel luglio 2014. Tale finanziamento rimane soggetto al rispetto di impegni di natura operativa e finanziaria standard per operazioni similari.

I debiti per *leasing* finanziari si riferiscono principalmente ad immobilizzazioni materiali acquisite in locazione finanziaria da parte di alcune società del Gruppo. La vita residua dei contratti di *leasing* è inferiore l'anno. Tutti i contratti di *leasing* in essere alla data della presente relazione sono rimborsabili attraverso un piano a rate costanti e contrattualmente non è prevista alcuna rimodulazione del piano originario.

La seguente tabella evidenzia le quote a breve termine e le quote a medio/lungo termine relative ai contratti di leasing finanziario in essere al 30 settembre 2015:

<i>(Euro/000)</i>	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Debiti per leasing finanziario (quota a breve)	1.255	1.919
Debiti per leasing finanziario (quota a lungo)	3	3
Totale debito	1.258	1.922

I debiti a breve termine verso società di factoring si riferiscono a debiti verso primarie società di factoring derivanti da contratti stipulati dalla controllata Safilo S.p.A. per Euro 5.000 migliaia.

La scadenza dei debiti verso banche e finanziamenti a medio e lungo termine è la seguente:

<i>(Euro/000)</i>	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Da 1 a 2 anni	3	3
Da 2 a 3 anni	-	-
Da 3 a 4 anni	131.339	48.585
Da 4 a 5 anni	-	127.905
Oltre 5 anni	-	-
Totale	131.342	176.493

Si riportano di seguito i debiti verso banche ed i finanziamenti suddivisi per valuta:

<i>(Euro/000)</i>	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
A breve termine		
Euro	43.394	62.722
Renminbi	-	10.482
Yen	4.158	2.066
Corona svedese	49	49
Totale	47.600	75.319
A medio lungo termine		
Euro	131.339	176.490
Corona svedese	3	3
Totale	131.342	176.493
Totale finanziamenti e debiti verso banche	178.942	251.812

La seguente tabella evidenzia le linee di credito concesse al Gruppo, gli utilizzi e le linee di credito disponibili al 30 settembre 2015:

30 settembre 2015 <i>(Euro/000)</i>	Linee di credito concesse	Utilizzi	Linee di credito disponibili
Linee di credito su c/c e finanziamenti bancari a breve termine	110.455	41.342	69.113
Linee di credito su finanziamenti a lungo termine	150.000	-	150.000
Totale	260.455	41.342	219.113

Le attuali linee di credito su finanziamenti a lungo termine disponibili sono relative a una linea *revolving committed* denominata "Revolving Credit Facility", di ammontare pari a Euro 150 milioni e scadenza luglio 2018, sottoscritta da Intesa Sanpaolo, Unicredit e BNP Paribas non utilizzata al 30 settembre 2015.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2015 confrontata con il 31 dicembre 2014 è la seguente:

Posizione finanziaria netta (Euro/000)	30 settembre 2015	31 dicembre 2014	Variaz.
A Disponibilità liquide	81.794	88.552	(6.758)
B Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le attività dest. alla vendita	-	-	-
C Titoli correnti (Titoli detenuti per la negoziazione)	-	-	-
D Totale liquidità (A+B+C)	81.794	88.552	(6.758)
E Crediti finanziari	-	-	-
F Debiti bancari correnti	(41.345)	(49.058)	7.713
G Quota corrente dei finanziamenti a m/l termine	-	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	(6.255)	(26.261)	20.006
I Debiti e altre passività finanziarie correnti (F+G+H)	(47.600)	(75.319)	27.719
J Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	34.194	13.233	20.961
K Parte non corrente dei finanziamenti bancari a m/l termine	-	(48.585)	48.585
L Obbligazioni emesse	(131.339)	(127.905)	(3.434)
M Altri debiti finanziari non correnti	(3)	(3)	-
N Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (K+L+M)	(131.342)	(176.493)	45.151
I Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(97.148)	(163.260)	66.112

La tabella sopra riportata non comprende la valutazione degli strumenti finanziari derivati commentati nella nota 2.4 della presente relazione.

2.14 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Debiti verso fornitori per:		
Acquisto di materiali	41.095	42.729
Acquisto di prodotti finiti	58.934	58.564
Lavorazioni di terzi	5.282	5.360
Acquisto di immobilizzazioni	3.147	3.191
Provvigioni	3.052	2.685
Royalties	19.455	27.885
Costi promozionali e di pubblicità	36.197	35.973
Servizi	27.305	34.388
Totale	194.467	210.775

2.15 Debiti tributari

Al 30 settembre 2015 i debiti tributari assommano complessivamente ad Euro 27.494 migliaia contro Euro 33.041 migliaia al 31 dicembre 2014 e si riferiscono per Euro 16.201 migliaia a debiti per imposte sul reddito, per Euro 5.416 migliaia al debito per IVA e per la differenza a debiti per ritenute d'acconto e per imposte e tasse locali diverse da quelle sul reddito.

2.16 Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Debiti verso il personale ed istituti previdenziali	42.999	41.629
Debiti verso agenti	2.035	1.590
Debiti verso fondi pensione	861	1.087
Rateo per costo di pubblicità e sponsorizzazioni	842	1.096
Rateo per interessi su debiti finanziari	669	363
Altri ratei e risconti passivi	4.687	3.755
Altre passività correnti	1.060	2.629
Totale	53.153	52.149

I debiti verso il personale e verso istituti previdenziali si riferiscono principalmente a salari e stipendi relativi al mese di settembre, che vengono pagati nel corso del mese successivo, al rateo tredicesima mensilità ed al rateo ferie maturate e non godute.

Si ritiene che il valore contabile delle altre passività correnti approssimi il loro *fair value*.

2.17 Fondi rischi diversi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2015	Increment.	Decrem.	Diff. di convers.	Saldo al 30 settembre 2015
Fondo garanzia prodotti	4.988	248	(104)	-	5.132
Fondo indennità suppl. di clientela	3.776	242	(175)	2	3.845
Fondo ristrutturazione	426	-	-	36	462
Altri fondi per rischi ed oneri	4.517	2.156	(875)	(1)	5.797
Fondo rischi diversi a LT	13.707	2.646	(1.154)	37	15.236
Fondo garanzia prodotti	2.013	369	(364)	9	2.027
Fondo ristrutturazione	1.838	736	(1.275)	157	1.456
Altri fondi per rischi ed oneri	1.807	1.160	(341)	17	2.643
Fondo rischi diversi a BT	5.658	2.265	(1.980)	183	6.126
Totale	19.365	4.911	(3.134)	220	21.362

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato a fronte di costi da sostenere per la sostituzione di prodotti venduti.

Il fondo indennità suppletiva di clientela è stato costituito a fronte del rischio derivante dalla liquidazione di indennità in caso di cessazione del rapporto di agenzia. Detto fondo è stato calcolato sulla base delle norme di legge vigenti.

Il fondo ristrutturazione accoglie la passività stanziata nel 2014 a fronte del processo di riorganizzazione e trasferimento del business Smith, nell'ambito della sua integrazione all'interno del Gruppo e della sua pianificata trasformazione in un *global eyewear brand*. L'incremento rilevato nel corso dei primi nove mesi del 2015 pari a 736 mila Euro si riferisce ai costi connessi al consolidamento del network distributivo statunitense presso il centro logistico di Denver.

Gli accantonamenti al fondo per altri rischi ed oneri si riferiscono alla miglior stima effettuata da parte del management delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a procedimenti sorti nei confronti di fornitori, autorità fiscali o tributarie e soggetti diversi. L'incremento degli altri fondi per rischi è legato principalmente alla passività stimata pari a 1.175 migliaia di Euro per una riorganizzazione commerciale in corso nell'area EMEA.

La loro stima prende in considerazione, ove applicabile, l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, l'esperienza pregressa della società e di altri soggetti in situazioni simili, nonché l'intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni in ciascun procedimento. Il fondo è la somma di tali stanziamenti individuali effettuati da ciascuna società del Gruppo.

Si ritiene che i suddetti accantonamenti siano congrui a coprire i rischi esistenti.

2.18 Benefici ai dipendenti

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
Piani a contribuzione definita	176	374
Piani a benefici definiti	31.849	32.350
Totale	32.025	32.724

La voce in oggetto fa riferimento a diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui le società del Gruppo svolgono la loro attività.

Viene riportata di seguito la tabella con la movimentazione avvenuta nel periodo relativa ai piani a benefici definiti:

<i>(Euro/000)</i>	Saldo al 1 gennaio 2015	Effetto a conto econ.	Differenze attuariali	Utilizzi	Variaz. area di consolid.	Diff. di convers.	Saldo al 30 settembre 2015
Piani a benefici definiti	32.350	272	-	(910)	-	137	31.849

2.19 Altre passività non correnti

Al 30 settembre 2015 le altre passività non correnti risultano pari a Euro 37.790 migliaia contro Euro 10.517 migliaia del 31 dicembre 2014.

L'incremento si riferisce principalmente alla contabilizzazione della prima tranche di 30 milioni incassata il 12 gennaio 2015 relativa al risarcimento di 90 milioni di Euro concordato nell'ambito dell'accordo con il Gruppo Kering che ha visto l'interruzione anticipata al 2016 della licenza Gucci. Dopo tale prima tranche, le successive due rate sono previste rispettivamente a dicembre 2016 e a settembre 2018. Tale prima tranche non avrà impatto contabile sul conto economico di Gruppo nel 2015 e 2016, fino al momento in cui sarà incassata la seconda rata e terminerà il contratto di licenza.

PATRIMONIO NETTO

Per patrimonio netto si intende sia il valore apportato dagli azionisti di Safilo Group S.p.A. (capitale sociale e riserva sovrapprezzo), sia il valore generato dal Gruppo in termini di risultati conseguiti dalla gestione (utili a nuovo e altre riserve). Al 30 settembre 2015 il patrimonio netto assomma ad Euro 1.039.209 migliaia (di cui Euro 2.321 migliaia di pertinenza di terzi), contro Euro 974.256 migliaia del 31 dicembre 2014 (di cui Euro 2.720 migliaia di pertinenza di terzi).

Nella gestione del capitale, il Gruppo persegue l'obiettivo di creare valore per gli azionisti, sviluppando il proprio business e garantendo pertanto la continuità aziendale.

Il Gruppo monitora costantemente il rapporto tra indebitamento e patrimonio netto con l'obiettivo di mantenere un equilibrio patrimoniale.

2.20 Capitale sociale

Nel corso dei primi nove mesi si segnala che alcuni dei beneficiari del Piano di stock option 2010-2013, hanno esercitato le opzioni relative alla seconda ed alla terza tranche per un totale di 95.000 diritti esercitati ad un prezzo medio di esercizio pari a Euro 6,647 per azione. Tale esercizio ha determinato l'emissione di un numero di azioni pari a 95.000 del valore di Euro 5,00, con un incremento del capitale sociale pari a Euro 475.000 ed un incremento della riserva sovrapprezzo azioni pari a Euro 156.450.

A seguito del suddetto aumento, al 30 settembre 2015 il capitale sociale della controllante Safilo Group S.p.A. assomma complessivamente ad Euro 313.149.825 ed è suddiviso in numero 62.629.965 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00 cadauna.

2.21 Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni rappresenta:

- il maggior valore attribuito in sede di conferimento delle azioni della controllata Safilo S.p.A. rispetto al valore nominale del corrispondente aumento di capitale sociale;
- il maggior prezzo pagato rispetto al valore nominale, al momento del collocamento delle azioni sul Mercato Telematico Azionario, al netto dei costi sostenuti per la quotazione;
- il sovrapprezzo derivante dalla conversione di un prestito obbligazionario convertibile;
- il sovrapprezzo incassato a seguito degli aumenti di capitale sociale e dall'esercizio delle *stock option* da parte di possessori delle stesse.

Al 30 settembre 2015 la riserva sovrapprezzo azioni della società capogruppo assomma ad Euro 484.845.364.

2.22 Utili (perdite) a nuovo e altre riserve

La voce in oggetto include sia le riserve delle società controllate per la parte generatasi successivamente alla loro inclusione nell'area di consolidamento, sia le differenze cambio derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società consolidate denominate in valuta estera.

2.23 Riserva per *cash flow*

La riserva per *cash flow* si riferisce principalmente al valore corrente dei contratti di copertura sul rischio valutario *Currency forward*.

2.24 Piani di *stock option*

L'Assemblea Straordinaria del 15 aprile 2014, come proposto dal Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2014, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 7.500.000,00 mediante emissione di nuove azioni ordinarie pari ad un massimo di n. 1.500.000 del valore nominale di Euro 5,00 cadauna, ciascuna da offrire in sottoscrizione ad amministratori e/o dipendenti della società capogruppo Safilo Group S.p.A. e delle società dalla stessa controllate ("Piano di Stock Option 2014-2016").

Tale Piano, finalizzato all'incentivazione e alla fidelizzazione di amministratori e/o dipendenti, si attua mediante l'assegnazione gratuita, in più tranche, di massime n. 1.500.000 opzioni, le quali conferiscono a ciascun beneficiario il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie di nuova emissione della Società - del valore nominale di 5,00 Euro ciascuna, rivenienti dal suddetto aumento di capitale, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, del Codice Civile - in ragione di n. 1 azione per ogni opzione.

Il Piano ha una durata totale pari a circa 10 anni (dal 2014 al 2024). Le opzioni assegnate ai beneficiari sono esercitabili decorsi almeno due anni dalla ultima possibile data di assegnazione di ciascuna tranche.

In particolare sono previste tre diverse date di assegnazione delle opzioni:

- la prima tranche era attribuibile a partire dalla riunione del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2014 fino al 31 dicembre 2014;
- la seconda tranche è stata attribuita a partire dalla riunione del Consiglio di Amministrazione che ha approvato i risultati dell'esercizio sociale della Società chiuso il 31.12.2014;
- la terza tranche verrà attribuita a partire dalla riunione del Consiglio di Amministrazione che approva i risultati dell'esercizio sociale della Società chiuso il 31.12.2015 fino al 31 dicembre 2016.

Tale Piano si aggiunge a quello già in essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 5 novembre 2010 in cui i soci della controllante Safilo Group S.p.A. hanno deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 8.500.000,00 mediante emissione di nuove azioni ordinarie pari ad un massimo di n. 1.700.000 del valore nominale di Euro 5,00 cadauna, da offrire in sottoscrizione ad amministratori e/o dipendenti della società capogruppo Safilo Group S.p.A. e delle società dalla stessa controllate ("Piano di *Stock Option* 2010-2013").

Tale Piano, finalizzato all'incentivazione e alla fidelizzazione di amministratori e *manager*, si attua mediante l'assegnazione gratuita, in più *tranche*, di massime n. 1.700.000 opzioni, le quali conferiscono a ciascun beneficiario il

diritto di sottoscrivere azioni ordinarie di nuova emissione della Società - del valore nominale di 5,00 Euro ciascuna, rivenienti dal suddetto aumento di capitale, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, del Codice Civile - in ragione di n. 1 azione per ogni opzione.

Il Piano ha una durata totale pari a 9 anni (dal 2010 al 2019). Le opzioni assegnate ai beneficiari sono esercitabili decorso un triennio dalla data di assegnazione, ad eccezione della prima *tranche* che beneficia di un periodo di maturazione abbreviato.

In data 13 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha modificato il regolamento del "Piano di *Stock Option* 2010-2013" in modo da poter riassegnare talune opzioni tornate nella disponibilità della Società in seguito a dimissioni da parte di alcuni Beneficiari. In applicazione di tale modifica in tale data si è quindi proceduto a riassegnare una *tranche* di 65.000 opzioni ("quarta *tranche* – bis") che saranno esercitabili alle medesime condizioni di esercizio e nel medesimo periodo di esercizio stabiliti per le opzioni della quarta *tranche*.

Le opzioni attribuite di entrambi i Piani matureranno al verificarsi congiunto di entrambe le seguenti condizioni (*vesting conditions*) rappresentate dalla permanenza del rapporto alla data di maturazione delle opzioni, ed inoltre dal raggiungimento di obiettivi di *performance* differenziati per il periodo di riferimento di ciascuna *tranche* commisurati al risultato operativo (EBIT) consolidato.

Nella tabella sottostante si riporta la movimentazione dei piani di *stock option* in essere intervenuta nel periodo:

	Nr. opzioni	Prezzo medio di esercizio in Euro
Piano di Stock Option 2010-2013		
In essere all'inizio del periodo	710.000	8,098
Attribuite	-	-
Non maturate	(15.000)	8,470
Esercitate	(95.000)	6,647
Decadute	-	-
In essere alla fine del periodo	600.000	8,319
Piano di Stock Option 2014-2016		
In essere all'inizio del periodo	295.000	15,050
Attribuite	575.000	13,290
Non maturate	(15.000)	14,463
Esercitate	-	-
Decadute	-	-
In essere alla fine del periodo	855.000	13,877

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 sono state esercitate 95.000 opzioni relative per 15.000 opzioni alla prima *tranche* del piano e per 80.000 opzioni alla seconda *tranche* ad un prezzo medio di esercizio pari a 6,647 Euro per un controvalore complessivo di Euro 631.450. Nel corso del periodo le opzioni attribuite sono state pari a 575.000 e sono relative alla seconda *tranche* del nuovo Piano 2014-2016.

L'adozione di tali piani ha gravato sul conto economico del periodo per Euro 437 migliaia (Euro 300 migliaia al 30 settembre 2014).

3. Commenti alle principali voci di conto economico

3.1 Vendite nette

Per i dettagli riguardanti l'andamento delle vendite dei primi nove mesi del 2015 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente si rimanda a quanto riportato nella "Relazione sull'andamento della gestione".

3.2 Costo del venduto

La voce in oggetto risulta così composta:

	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Acquisto di materiali e prodotti finiti	274.273	255.281	90.735	86.228
Capitalizzazione costi per incremento immobil. (-)	(6.936)	(6.540)	(2.647)	(2.418)
Variazione rimanenze	(1.175)	(35.514)	(8.306)	(18.388)
Salari e relativi contributi	73.498	73.364	23.073	24.486
Lavorazioni di terzi	14.479	15.164	5.014	5.318
Ammortamenti industriali	16.832	14.245	5.431	4.878
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	645	613	211	204
Altri costi industriali	10.688	10.336	3.808	3.894
Totale	382.304	326.949	117.319	104.202

La variazione delle rimanenze risulta così composta:

(Euro/000)	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Prodotti finiti	(7.654)	(30.192)	(6.640)	(17.858)
Prodotti in corso di lavorazione	1.359	(540)	(202)	(146)
Materie prime	5.120	(4.782)	(1.464)	(384)
Totale	(1.175)	(35.514)	(8.306)	(18.388)

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo in forza nei primi nove mesi del 2015 e del 2014 risulta così riassumibile:

	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014
Dirigenti	133	138
Impiegati e quadri	3.207	3.255
Operai	3.848	4.257
Total	7.188	7.650

3.3 Spese di vendita e di marketing

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Stipendi e relativi contributi	98.027	88.845	32.009	29.526
Provvigioni e commissioni su vendite	56.644	49.842	16.548	15.350
Royalties	84.832	73.108	22.969	21.498
Costi promozionali e di pubblicità	111.927	103.195	30.670	30.208
Ammortamenti	3.712	3.465	1.195	1.165
Trasporti e logistica	12.635	13.906	4.298	4.186
Consulenze	745	886	395	167
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	13.332	11.142	4.351	3.845
Utenze	765	685	256	267
Accantonamento a fondi rischi	790	403	145	(40)
Altri costi commerciali e di marketing	19.155	17.148	6.405	5.685
Totale	402.564	362.625	119.241	111.857

3.4 Spese generali ed amministrative

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Stipendi e relativi contributi	64.984	60.581	22.039	20.091
Accantonamento al fondo svalutazione e perdite su crediti	2.639	2.160	1.042	547
Ammortamenti	9.263	8.348	3.549	2.803
Consulenze	11.681	11.648	3.960	4.126
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	7.976	6.528	2.663	2.226
Costi EDP	6.988	6.295	2.383	2.162
Costi assicurativi	2.486	1.790	835	538
Utenze e servizi di vigilanza e pulizie	5.456	4.807	1.859	1.157
Tasse non sul reddito	4.137	3.818	1.279	1.288
Altre spese generali ed amministrative	12.612	11.427	4.476	3.989
Totale	128.222	117.402	44.085	38.927

3.5 Altri ricavi e (spese) operative

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Minusvalenze da alienazione di cespiti	(123)	(104)	(61)	(69)
Altre spese operative	(3.724)	(3.883)	(285)	(559)
Plusvalenze da alienazione di cespiti	56	63	6	2
Altri ricavi operativi	2.395	547	709	39
Totale	(1.396)	(3.377)	369	(587)

La voce altri ricavi e spese operative accoglie componenti di costo e ricavo residuali rispetto alla gestione caratteristica del Gruppo o aventi natura non ricorrente.

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 si sono rilevati costi non ricorrenti pari a Euro 1.175 migliaia relativi a costi di ristrutturazione commerciali dell'area EMEA, ed altri costi non ricorrenti per Euro 1.167 relativi principalmente ai costi connessi al consolidamento del network distributivo statunitense presso il centro logistico di Denver.

Nel corso dello stesso periodo dell'esercizio precedente si erano rilevati costi non ricorrenti pari a Euro 3.009 migliaia relativi a costi di riorganizzazione aziendale.

3.6 Quota di utile (perdita) di imprese collegate

La voce rileva gli utili/perdite derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate, meglio illustrate alla nota 2.9 "Partecipazioni in società collegate".

3.7 Oneri finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Interessi passivi su finanziamenti	1.403	5.356	273	1.854
Interessi passivi e oneri su prestito obbligazionario	4.837	2.249	1.642	1.580
Spese e commissioni bancarie	5.550	4.530	1.778	1.680
Differenze passive di cambio	34.670	10.333	1.933	8.301
Oneri da fair value su derivato incorporato prestito obbligaz. equity-linked	48	-	(4.817)	-
Altri oneri finanziari	58	1.367	12	465
Totale oneri finanziari	46.566	23.835	821	13.880
Interessi attivi	149	320	45	116
Differenze attive di cambio	21.412	8.650	(1.425)	3.218
Proventi da fair value su derivato incorporato prestito obbligaz. equity-linked	-	8.425	-	8.710
Altri proventi finanziari	148	102	51	17
Totale proventi finanziari	21.709	17.497	(1.329)	12.061
Totale oneri finanziari netti	24.857	6.338	2.150	1.819

I proventi e gli oneri da fair value sono relativi alla valutazione al mark-to-market del derivato incorporato nel prestito obbligazionario "equity-linked".

La voce differenze cambio include utili e perdite da valutazione degli strumenti finanziari relativi a contratti forward valutati al fair value a conto economico pari ad un onere di Euro 980 migliaia (un provento di Euro 3.213 migliaia nei primi nove mesi del 2014).

3.8 Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Imposte correnti	(20.894)	(24.401)	(5.551)	(6.230)
Imposte differite	10.457	6.295	3.509	4.792
Totale	(10.437)	(18.106)	(2.042)	(1.438)

3.9 Utile (Perdita) per azione

Il calcolo dell'utile (perdita) per azione base e diluito viene riportato nelle tabelle sottostanti:

Base

	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014
Utile destinato alle azioni ordinarie (in Euro/000)	10.804	31.704
Numero medio di azioni ordinarie (in migliaia)	62.571	62.390
Utile per azione di base (in Euro)	0,173	0,508

Diluito

	Primi nove mesi 2015	Primi nove mesi 2014
Utile destinato alle azioni ordinarie (in Euro/000)	10.804	31.704
Quota riservata ad azioni privilegiate	-	-
Utile a conto economico	10.804	31.704
Numero medio di azioni ordinarie (in migliaia)	62.571	62.390
<i>Effetti di diluizione:</i>		
- stock option (in migliaia)	211	354
Totale	62.782	62.744
Utile per azione diluito (in Euro)	0,172	0,505

Riguardo il prestito obbligazionario "Safilo Group S.p.A. Euro 150 milioni, 1.25 per cent Guaranteed Equity-Linked Bond due 2019", si segnala che, sulla base delle attuali condizioni di conversione e di mercato, non è stato considerato alcun effetto diluitivo.

3.10 Stagionalità

Il fatturato del Gruppo è parzialmente influenzato da fenomeni stagionali poiché il livello più alto di domanda viene a verificarsi nel corso del primo semestre dell'esercizio a seguito delle vendite di occhiali da sole in previsione dei mesi estivi. Il fatturato storicamente ha il suo livello più basso nel terzo trimestre dell'esercizio, poiché la campagna di vendita della seconda parte dell'anno viene lanciata in autunno.

3.11 Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2015 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti ed operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

3.12 Dividendi

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2015 la Capogruppo Safilo Group S.p.A. non ha distribuito dividendi agli azionisti.

3.13 Informazioni di settore

I settori operativi (*wholesale* e *retail*) sono stati identificati dal *management* coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato per il Gruppo. In particolare i criteri applicati per l'identificazione di tali settori sono stati ispirati dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Di seguito viene riportata l'informativa per settore con riferimento ai periodi chiusi al 30 settembre 2015 e 30 settembre 2014, nonché al terzo trimestre 2015 e al terzo trimestre 2014.

30 settembre 2015				
<i>(Euro/000)</i>				
	WHOLESALE	RETAIL	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:				
-verso altri segmenti	10.396	-	(10.396)	-
-verso terzi	890.711	69.024	-	959.735
Totale vendite	901.107	69.024	(10.396)	959.735
Utile lordo industriale	534.731	42.700	-	577.431
Utile operativo	42.789	2.461	-	45.250
Quota di utili di imprese collegate	974	-		974
Oneri finanziari netti				(24.857)
Imposte sul reddito				(10.437)
Utile dell'esercizio				10.930
Altre informazioni				
Incrementi di immobilizzazioni	27.157	1.159		28.316
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	27.040	2.767		29.807

30 settembre 2014				
<i>(Euro/000)</i>	WHOLESALE	RETAIL	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:				
-verso altri segmenti	10,175	-	(10,175)	-
-verso terzi	805,754	61,792	-	867,546
Totale vendite	815,929	61,792	(10,175)	867,546
Utile lordo industriale	501,512	39,085	-	540,597
Utile operativo	51,391	5,801	-	57,192
Quota di utili di imprese collegate	(848)	-		(848)
Oneri finanziari netti				(6,338)
Imposte sul reddito				(18,106)
Utile dell'esercizio				31,900
Altre informazioni				
Incrementi di immobilizzazioni	26,265	999		27,264
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	23,288	2,770		26,058

3° trimestre 2015				
<i>(Euro/000)</i>	WHOLESALE	RETAIL	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:				
-verso altri segmenti	1.272	-	(1.272)	-
-verso terzi	262.746	22.064	-	284.810
Totale vendite	264.018	22.064	(1.272)	284.810
Utile lordo industriale	154.005	13.486	-	167.491
Utile operativo	4.274	259	-	4.533
Quota di utili di imprese collegate	2.105	-		2.105
Oneri finanziari netti				(2.150)
Imposte sul reddito				(2.042)
Utile dell'esercizio				2.447
Altre informazioni				
Incrementi di immobilizzazioni	12.702	308		13.010
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	9.316	859		10.175

3° trimestre 2014				
<i>(Euro/000)</i>	WHOLESALE	RETAIL	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:				
-verso altri segmenti	3.650	-	(3.650)	-
-verso terzi	239.183	22.077	-	261.260
Totale vendite	242.833	22.077	(3.650)	261.260
Utile lordo industriale	143.437	13.621	-	157.058
Utile operativo	3.306	2.380	-	5.686
Quota di utili di imprese collegate	(9)	-		(9)
Oneri finanziari netti				(1.819)
Imposte sul reddito				(1.438)
Utile dell'esercizio				2.420
Altre informazioni				
Incrementi di immobilizzazioni	9.490	588		10.078
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	7.942	904		8.846

PARTI CORRELATE

La natura delle transazioni con parti correlate è evidenziata nella tabella sottostante:

Rapporti con parti correlate (Euro/000)	Natura del rapporto	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
<i>Crediti</i>			
Società controllate da HAL Holding N.V.	(b)	18.569	15.096
Totale		18.569	15.096
<i>Debiti</i>			
Elegance Optical International Holdings Ltd	(a)	-	1.351
Società controllate da HAL Holding N.V.	(b)	2.179	2.106
Totale		2.179	3.457

Rapporti con parti correlate (Euro/000)	Natura del rapporto	30 settembre 2015	30 settembre 2014
<i>Ricavi</i>			
Elegance International Holdings Ltd	(b)	-	24
Società controllate da HAL Holding N.V.	(b)	63.214	56.465
Totale		63.214	56.489
<i>Costi operativi</i>			
Elegance Optical International Holdings Ltd	(a)	3.324	6.821
Società controllate da HAL Holding N.V.	(b)	2.484	2.083
<i>Oneri finanziari</i>			
HAL International Investments N.V.	(b)	-	-
Totale		5.808	8.904

(a) società collegata

(b) società controllate dall'azionista di riferimento del Gruppo

Le transazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, sono relative a compravendita di prodotti e forniture di servizi sulla base di prezzi definiti a normali condizioni di mercato, similmente a quanto avviene nelle transazioni con soggetti terzi rispetto al Gruppo.

Con riferimento alla tabella sopra riportata si precisa che:

- Elegance Optical International Holdings Limited (“Elegance”), società quotata alla borsa di Hong Kong, detenuta al 23,05% da Safilo Far East Limited (società indirettamente controllata) fino al terzo trimestre 2015, produce articoli ottici in Asia per conto del Gruppo. Il prezzo e le altre condizioni del contratto di produzione per conto terzi tra Safilo Far East Ltd. ed Elegance sono in linea con quelli applicati da Elegance agli altri suoi clienti. Nel corso del terzo trimestre 2015 il Gruppo ha ceduto il suo investimento nella Società;
- le società del Gruppo HAL Holding N.V., azionista di riferimento del Gruppo Safilo, si riferiscono principalmente alle società *retail* appartenenti al Gruppo GrandVision con cui Safilo ha transazioni commerciali in linea con le condizioni di mercato.

PASSIVITA' POTENZIALI

Si segnala che la controllata Safilo France S.A.R.L., insieme con altri tra i maggiori concorrenti nel settore dell'occhialeria in Francia, è stata sottoposta ad un'indagine della Autorità Antitrust francese volta ad accertare l'esistenza di eventuali pratiche di fissazione dei prezzi in tale settore di mercato. Nel corso del mese di maggio 2015, è stata notificata alla controllata Safilo France S.A.R.L. e a Safilo S.p.A. in qualità di controllante, la comunicazione delle risultanze istruttorie redatte dall'Autorità francese per la concorrenza. Il documento contiene la posizione preliminare dell'Autorità francese sulle pratiche anticoncorrenziali e non pregiudica la decisione finale delle indagini che sono ancora in corso.

Safilo ha analizzato le conclusioni preliminari riportate dall'Autorità nella comunicazione delle risultanze istruttorie e intende difendersi vigorosamente rispetto alle contestazioni ivi indicate. Dato lo stato iniziale del procedimento, non è stata registrata alcuna passività in quanto non risulta possibile effettuare una stima della probabilità e dell'ammontare della potenziale passività. Nel caso di una provata violazione della normativa in materia, le sanzioni finanziarie imposte dalle Autorità francese, nonostante possano essere contestate, potrebbero essere significative in relazione alla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

IMPEGNI

Il Gruppo alla data del presente resoconto non ha in essere significativi impegni di acquisto. Il Gruppo, alla data del presente resoconto, ha invece in essere dei contratti con licenzianti per la produzione e la commercializzazione di occhiali da sole e montature da vista recanti la loro firma. I contratti stabiliscono, oltre a dei minimi garantiti, anche un impegno per investimenti pubblicitari.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Luisa Deplazes de Andrade Delgado

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dott. Gerd Graehsler dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Padova, 5 novembre 2015

Luisa Deplazes de Andrade Delgado
Amministratore Delegato

Gerd Graehsler
Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari